

Festival dell'Economia



PROVINCIA
AUTONOMA
DI TRENTO

La crisi economica sta interessando il mondo intero. Sulle cause e le conseguenze si stanno interrogando a tutte le latitudini del pianeta economisti, politici, sociologi, banchieri, giornalisti e studiosi di varie discipline. Il tema del Festival non poteva che mettere in luce quanto sta succedendo a livello globale. Componenti essenziali della storia economica degli ultimi decenni, globalizzazione e localismo, crescita e crisi, identità specifiche e multiculturali, non sono in contrapposizione fra loro bensì facce di una stessa medaglia. Se è vero che la globalizzazione ha contribuito a diffondere rapidamente la crisi estendendola anche a quei paesi che non hanno avuto comportamenti generatori di crisi, è anche vero che la globalizzazione ha permesso la rapida crescita di alcune aree prima in forte sottosviluppo, garantendo benessere a milioni di persone. È auspicabile che si interrompa il processo di globalizzazione? Ed esistono aspetti positivi della crisi?

L'edizione del Festival di quest'anno fornirà una chiave di lettura fondamentale sulla crisi globale. Sarà il confronto fra i maggiori studiosi ed esperti di fama internazionale a prospettare i possibili scenari futuri e ad aiutare il "popolo dello scoiattolo" a guardare alla crisi non con gli occhi della paura ma con lo spirito di chi si mette in gioco per contribuire a costruire un sistema di regole e di governo rispettoso di valori e di specificità culturali, economiche e sociali.

Lorenzo Dellai

Presidente della Provincia autonoma di Trento



COMUNE
DI TRENTO

Raccomanda Edmondo Berselli di diffidare dei politici che abusano della parola "identità". Condivido. A volte il politico usa il termine come una scorciatoia per giustificare frustrazioni collettive, sentimenti di rivincita, disillusioni. Ma non sempre la rivendicazione della propria identità serve da copertura. Spesso è un baluardo contro dinamiche globali e processi di riorganizzazione economica che stravolgono tessuti sociali, tradizioni di lunga data, appartenenze.

Dunque, nel mondo di oggi, identità è un termine problematico, che ha connotazioni ambigue e non più esclusivamente positive. Per questo ritengo più che azzeccata la scelta del tema di questa quarta edizione del Festival dell'Economia: riflettere oggi sul rapporto tra "identità e crisi globale" può infatti aiutarci a trovare il passaggio, diventato negli ultimi anni più che mai angusto, tra la difesa di appartenenze autentiche e l'esibizione di radici posticce e gridate. Può aiutarci a evitare che la giusta difesa dell'identità locale diventi chiusura, a far in modo che l'apertura a nuovi valori non si trasformi in una resa a prassi che non condividiamo. Grazie dunque al Festival per questa nuova occasione di riflessione pubblica. Spero che al termine delle quattro giornate siamo tutti più consapevoli di quella che l'economista premio Nobel Amartya Sen ha definito "l'inaggrabile natura plurale delle nostre identità", ovvero del fatto che nessuno di noi oggi può accontentarsi di una sola identità, a meno di non voler mutilare la propria vita e di concepire la maggior parte delle relazioni come antagonismo e conflitto.

Alessandro Andreatta
Sindaco reggente di Trento



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI TRENTO

L'edizione di quest'anno del Festival dell'Economia affronta un tema di grande attualità. Il titolo, "Identità e crisi globale", riassume efficacemente la relazione esistente tra i diversi problemi che condizionano pesantemente il nostro presente e il nostro futuro.

La crisi globale porta con sé una sfida altrettanto globale: non soltanto superare la prova, ma uscirne rafforzati. Questo significa anche ripensare la propria identità, cercando nuovi approcci che non si limitino a ridurre gli effetti negativi del presente, ma pongano le basi per un nuovo modello di sviluppo.

I temi trattati nel Festival hanno forti implicazioni anche per il mondo accademico. Non si tratta soltanto di trovare soluzioni praticabili al ben noto problema della sostenibilità finanziaria del sistema universitario italiano. Oggi siamo di fronte ad un bivio: la crisi renderà più gravi i problemi endemici, ma dobbiamo anche domandarci quale possa essere il ruolo degli atenei come risorsa per l'intera nazione.

Fermarsi oggi significherebbe retrocedere e il paese non può permettersi ulteriori ritardi. Il rischio è quello di abbandonare la gara proprio nel momento in cui è necessario, invece, accorciare le distanze; l'università, in questo senso, gioca un ruolo fondamentale per lo sviluppo dell'economia, per la formazione delle nuove generazioni e per il progresso nella ricerca scientifica.

L'Università di Trento ha perseguito negli anni politiche coerenti di sviluppo delle aree strategiche, ma oggi diventa più che mai essenziale ottimizzare le risorse e puntare su quei settori in cui sono raggiungibili livelli davvero elevati di qualità. La strada da seguire è questa, accentuando inoltre la già spiccata propensione di Trento a creare sinergie con qualificati partner nazionali e internazionali per poter affrontare con forza maggiore la competizione – e la crisi – internazionale. E uscirne rinnovati e più forti.

Davide Bassi
 Rettore dell'Università degli Studi di Trento

IDENTITÀ E CRISI GLOBALE

Da anni partecipo a un torneo di calcio per over 35. È un modo di ritrovare tanti amici, passare delle ore insieme, accomunati dallo stesso obiettivo: bruciare un po' di grassi divertendosi senza farsi male e senza fare figure barbine. Competitivi al punto giusto. Senza esagerazioni. Il torneo è fatto seriamente, con arbitri veri e, qualche volta, un figlio-spettatore che non ha proprio niente di meglio da fare. Due anni fa gli organizzatori, annoiati per il fatto che le squadre erano sempre le stesse, hanno deciso di spargliare. Anziché lasciare che le squadre si formassero per iniziativa dei singoli, hanno raccolto tutte le iscrizioni al torneo e poi hanno composto loro le squadre estraendo a sorte i nomi dei giocatori. Il risultato è che ci sono stati litigi selvaggi all'interno delle squadre, spogliatoi divisi e partite molto nervose. E l'anno dopo gli iscritti al torneo si sono dimezzati.

Siamo maggiormente disposti ad aiutare gli altri e a farci aiutare, siamo contenti di farlo, quando possiamo scegliere con chi condividere queste esperienze. Siamo anche disposti a perdere se lo facciamo con i nostri amici. È una scelta di identità e di valori comuni al tempo stesso. In alcuni casi non siamo noi a scegliere (non scegliamo i genitori, né il paese di nascita, la classe anagrafica e nemmeno i compagni di classe), ma possiamo sempre dare più o meno peso a queste identità. Il fatto è che possiamo appartenere a diverse comunità, avere diverse identità al tempo stesso, da indossare e valorizzare a seconda di cosa stiamo facendo. Possiamo essere della classe 1960 oppure della classe Prima B, oppure tifosi del Torino oppure padani, italiani o europei, a seconda di quali valori vogliamo condividere. Basta vedere le pagine personali di Facebook per capire come le persone tengano a dichiarare a tutti gli altri utenti l'appartenenza ai diversi gruppi del social network, dalla religione allo schieramento politico, ai personaggi che amano e in cui si identificano. Una volta il voto era un segreto da condividere con pochi fidati amici. Oggi molti lo scrivono sul loro sito di Facebook. La rete permette di poter definire la propria identità rispetto ad una scala mondiale.

Uno degli effetti della crisi in atto è quello di ridurre la scala, la dimensione nella quale definiamo la nostra identità. Mentre la crisi è globale, l'identità diventa sempre più locale. Mentre per contrastare la recessione ci vorrebbe un maggiore coordinamento a livello internazionale, le opinioni pubbliche nazionali premono nella direzione opposta. Chiedono protezione contro tutto ciò che sta al di fuori della comunità in cui si identificano, una comunità definita dal villaggio, dalla città o dal singolo paese. La misura di questa contraddizione è nelle acrobazie verbali dei leader europei. Gordon Brown nei forum internazionali lancia appelli contro il protezionismo e a Londra conia lo slogan "lavori britannici per lavoratori britannici", prontamente raccolto dai lavoratori del Lincolnshire che protestano contro l'arrivo di operai italiani. Mai il contrasto fra quanto dichiarato dai leader europei nei forum internazionali e quanto sostenuto di fronte alle opinioni pubbliche nazionali era stato più stridente. Per dirla nel linguaggio del Primo Ministro bri-

tannico, c'è oggi un "total disconnect" fra quello che si dice a casa e fuori.

Il caso inglese colpisce perché l'identità nazionale britannica si è storicamente forgiata nell'assimilazione e integrazione di culture diverse, a partire da quelle delle ex colonie dell'Impero. Quando la British Petroleum apriva, all'inizio del secolo scorso, i propri impianti in Persia (oggi sarebbe l'Iran) costruiva le case dei dirigenti e degli operai, per farli sentire a casa, seguendo gli stili architettonici di Nuova Delhi, come se fossero quartieri di Londra. Oggi le parti si sono invertite. L'identità britannica viene riaffermata contro una compagnia petrolifera francese, la Total, rea di aver appaltato lavori ad un'impresa italiana che utilizza lavoratori italiani. Dopo l'allargamento a Est dell'Unione Europea, il Regno Unito è stato uno dei pochi paesi ad aprire le proprie frontiere, accogliendo, si stima, 80.000 lavoratori polacchi, tra cui molti di quegli idraulici che hanno agitato i sonni dei francesi. Come scriveva il "Guardian" nel commentare le manifestazioni in tutta l'isola contro lo sbarco di 300 operai italiani, "mentre la finanza è diventata globale, la politica è diventata locale". Ed è proprio la crisi a ridurre sempre più la scala del confronto pubblico, della comunità in cui ci si identifica.

Quando l'economia mondiale cresceva a tassi del 5-6 per cento all'anno, in molti si sono chiesti se la globalizzazione avrebbe soffocato le identità nazionali e locali, sopprimendo tradizioni e violando sistemi di valori locali. Oggi che il mondo ha cessato di correre – perché, anzi, si torna indietro – e che per la prima volta dalla seconda guerra mondiale registrerà nel 2009 un tasso di crescita del Pil negativo, viene da chiedersi se erano preoccupazioni eccessive. Ora abbiamo, in ogni caso, il problema opposto: quello di governare una crisi globale di fronte al rafforzamento di identità locali, riaffermate in contrasto con tutto ciò che sta al loro esterno.

Possono queste diverse identità locali conciliarsi con una identità globale che sostenga la delega di poteri a organismi sovranazionali, di coordinamento fra paesi, come il G20, nella gestione della crisi? E dato che per identificarsi in una comunità c'è bisogno di sentirsi trattati con equità all'interno di questa comunità, quali regole e istituzioni nazionali e internazionali vanno cambiate per promuovere un senso di appartenenza a comunità più vaste del borgo in cui si risiede?

La lezione peggiore e più pericolosa da trarre da questa crisi è che essa sia figlia della globalizzazione e che quindi per evitarne una nuova occorra rendere le nostre comunità un po' più chiuse. Un contributo del Festival sarà quello di riflettere sulle cause scatenanti la crisi, sulle responsabilità – non tanto in termini di persone, ma di istituzioni e regole – della depressione. Capire perché gli economisti non l'avevano, con rare eccezioni, prevista, perché molti banchieri hanno potuto fare il bello e il brutto tempo, indisturbati, perché i politici hanno reagito con tanto ritardo al deteriorarsi delle condizioni macroeconomiche. Capire cosa bisogna fare per evitare che una crisi di questo tipo si possa ripetere e per uscire da questa crisi possibilmente più uniti di prima e perciò in grado di meglio gestire le tante risorse in comune che ci sono sul nostro pianeta. Ricordando sempre che i nostri figli non accetteranno mai di tornare al piccolo mondo antico della nostra gioventù.

Tito Boeri

Responsabile scientifico del Festival dell'Economia

ringraziamenti

Ringraziamo tutti coloro che hanno collaborato all'organizzazione del Festival e in particolare:

Le case editrici:	MASCI - Movimento Adulti Scout Cattolici Italiani - Regione Trentino Alto Adige/Südtirol
Chiarelettere	Museo Castello del Buonconsiglio Monumenti e collezioni provinciali
Donzelli	Nord Auto di Trento - Gruppo Pizzinini
Egea	Regione autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol
Elliot	Servizio Cultura del Comune di Trento
Feltrinelli	Sistema bibliotecario dell'Università degli Studi di Trento
Il Margine	Sistema Bibliotecario Trentino Trentino S.p.A.
Il Mulino	
Il Saggiatore	
Il Sole 24 Ore	
Laterza	
Mondadori	
www.lavoce.info	

Un particolare ringraziamento per la progettazione e la realizzazione degli allestimenti a:

Associazione Ristoratori di Trento	Raffaele De Col ed i suoi collaboratori della Protezione civile della Provincia autonoma di Trento
Associazione Volontari del Trentino	
Autostrada del Brennero	Claudio Marconi ed i collaboratori del Servizio conservazione della natura e valorizzazione ambientale della Provincia autonoma di Trento
Azienda per il Turismo Trento, Monte Bondone, Valle dei Laghi	
Biblioteca comunale di Trento	Fausto Lorenzi e il Centro Duplicazioni della Provincia autonoma di Trento
Camera di Commercio di Trento	Lino Giacomoni e il Corpo di Polizia Municipale di Trento
Consiglio della Provincia autonoma di Trento	Roberto Leonardelli e i suoi collaboratori dell'Ufficio Parchi e Giardini del Comune Trento
Facoltà di Economia dell'Università degli Studi Trento	Giuliano Stelzer e i suoi collaboratori del Servizio Mobilità del Comune di Trento
Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Trento	Gianni Thiella e i suoi collaboratori della Squadra allestimenti e logistica del Comune di Trento
Facoltà di Sociologia dell'Università degli Studi di Trento	
Fondazione Bruno Kessler	
Fondazione Caritro	
Librerie di Trento	

segreteria del Festival

Incarico Speciale per la realizzazione di grandi eventi
Provincia autonoma di Trento
Piazza Dante, 15
38100 Trento
tel. +39 0461 260511
fax +39 0461 494648
email: info@festivaleconomia.it

Responsabile
Marilena Defrancesco

Lorenza Andreatta, Mirella Baldo, Rberto Buratti, Alessandro Corradi, Cristina de Tisi, Paola Floriani, Paola Giori, Vanda Giovannini, Mariacarla Leonardelli, Cinzia Musetti, Germano Piffer, Monica Sosi, Maura Tenaglia, Donatella Turrina, Franca Venzin, Sandro Zampiero

Responsabile organizzativo per "Il Sole 24 Ore"
Aurelio Arrigo

Tutti gli Incontri con l'autore sono curati e introdotti da TONIA MASTROBUONI

Editor del Festival
Roberto Ippolito

ufficio stampa

Segreteria
Tel. + 39 0461 494614
ufficiostampa@festivaleconomia.it

Giampaolo Pedrotti
Tel. + 39 335 7611026
g.pedrotti@provincia.tn.it

Fausta Slanzi
Tel. + 39 335 429541
fausta.slanzi@provincia.tn.it


Alice Manfredi
Tel. +39 348 1761147
alice.manfredi@gmail.com

Nicola Attadio
Tel. +39 346 4936539
attadio@laterza.it

Alessandra Saletti
Tel. +39 328 1507260
alessandra.saletti@unitn.it

www.festivaleconomia.it

Il **programma centrale** del Festival, evidenziato in un riquadro, è progettato dagli organizzatori insieme al responsabile scientifico. Il **programma partecipativo** è composto da incontri proposti agli organizzatori dalle case editrici e da altri enti che se ne assumono la responsabilità.

Per gli eventi segnalati  è previsto un servizio di traduzione simultanea.

Il comitato organizzatore del Festival dell'Economia di Trento si riserva la facoltà di apportare modifiche al programma dopo la stampa della presente pubblicazione.

Le informazioni sul programma, i cambiamenti dell'ultima ora, gli spostamenti di luogo in caso di pioggia o altro, gli eventi sospesi o soppressi sono costantemente aggiornati sul sito www.festivaleconomia.it oppure possono essere richiesti presso i punti informativi, telefonicamente alla Segreteria (tel. 0461 260511) o via e-mail all'indirizzo info@festivaleconomia.it.

Gli spettatori presenti agli eventi acconsentono e autorizzano qualsiasi uso futuro delle eventuali riprese fotografiche, audio e video che potrebbero essere effettuate.

Ingresso gratuito sino a esaurimento dei posti

INAUGURAZIONE

16.30

Castello
del Buonconsiglio

intervengono

**ALESSANDRO ANDREATTA,
TITO BOERI, INNOCENZO CIPOLLETTA,
LORENZO DELLAI, GIUSEPPE LATERZA,
CORRADO PASSERA, GIANNI RIOTTA**



VISIONI

18.30

Palazzo
della Provincia
Sala Depero

GEORGE AKERLOF

**ANIMAL SPIRITS: LA NATURA UMANA
E IL SISTEMA ECONOMICO**

introduce **TITO BOERI**

Gli individui sono spesso guidati da motivazioni non economiche. Decisioni importanti sono ispirate dagli "animal spirits" e tendono ad amplificare le fluttuazioni macroeconomiche. Uno di questi istinti, un improvviso crollo della fiducia, rappresenta uno dei fattori scatenanti dell'attuale recessione. I governi hanno un importante ruolo da giocare nel porre limiti agli animal spirits. Ma in concreto cosa possono fare adesso per uscire dalla crisi?

TESTIMONI DEL TEMPO

21.00

Palazzo
della Provincia
Sala Depero

ANNE KRUEGER

**COME RAFFORZARE IL SISTEMA
MONETARIO INTERNAZIONALE**

introduce **WOLFGANG MUNCHAU**



Come sarà il mondo dopo la crisi? Quali regole possono permettere di evitare che si arrivi agli eccessi che l'hanno provocata? Le risposte di chi ha trascorso la sua vita ai vertici del Fondo monetario internazionale.

LE PAROLE CHIAVE

10.00

Facoltà
di Economia
Aula Rossa**ANNA MARIA LUSARDI****MUTUI SUBPRIME**introduce **FLAVIO BAZZANA**

I mutui subprime sono all'origine della crisi. Ma cosa sono effettivamente? E quali problemi comportano?

**CONFRONTI IDENTITÀ PROFESSIONALE
E GLOBALIZZAZIONE DEI MERCATI**

10.00

Facoltà di Sociologia
Aula Kessler

a cura dell'Incarico Speciale dell'integrazione delle attività formative e del Nucleo tecnico di valutazione L.P. n. 4/2007 della Provincia autonoma di Trento

coordina

LUCA NOGLER

intervengono

ALDO BONOMI, MARINA CALDERONE, PASQUALE GIULIANO, PIERLUIGI MANTINI, ANDREA NICOLUSSI

I processi di globalizzazione come e quanto influiscono sul mutamento dei valori e del riconoscimento sociale nelle professioni intellettuali? Come cambia il rapporto tra professionista e utente? Quali sono le responsabilità verso la collettività?

FOCUS

10.30

Castello
del Buonconsiglio**FRANS VAN WINDEN****PERCHÈ DOBBIAMO FIDARCI
DEGLI STRANIERI?**introduce **CORRADO GIUSTINIANI**

Come possiamo fidarci degli stranieri? Perché ci sono dei quartieri buoni e cattivi? In che misura la diversità etnica conta per il nostro benessere? Perché alcuni animali preferiscono un solo partner e altri più di uno? E cosa ha a che vedere il nostro cervello con tutto ciò?

**DIALOGHI**

10.30

Palazzo Geremia

**DIEGO DELLA VALLE
GIAMPAOLO FABRIS****LA COSTRUZIONE DEL BRAND**

introduce

PAOLA BOTTELLI

Come si costruisce un marchio? Quale la relazione tra l'identità di un prodotto e l'identità di una impresa? Mercato globale, identità del marchio e fenomeni di contaminazione: temi su cui riflettere in una fase di transizione del marketing verso il cosiddetto 'societing'.

**INCONTRI
CON L'AUTORE**

10.30

Biblioteca comunale

ROBERTO PETRINI**PROCESSO AGLI ECONOMISTI**

a cura di CHIARELETTERE

ne discutono

GIORGIO RUFFOLO, ANNAMARIA TESTA

**IL TRIBUNALE
DELLA CRISI**

12.00

Palazzo
della Provincia
Sala Depero**PROCESSO AGLI ECONOMISTI**Presidente **MASSIMO GAGGI**Accusa **ROBERTO PEROTTI**Difesa **LUIGI GUISO****INCONTRI
CON L'AUTORE**

12.00

Fondazione
Bruno Kessler
Sala Conferenze**JOHN TALBOTT****OBAMANOMICS.
DALLA CRISI DELL'ALTA FINANZA
ALL'ECONOMIA DAL BASSO**

a cura di EGEA

ne discutono

ARMANDO MASSARENTI, VITTORIO EMANUELE PARSI



CONFRONTI UN'IMPRESA PIÙ SOCIALE DOPO LA CRISI?

12.00 a cura di Associazione OSIS Bepi Tomai-Osservatorio sull'impresa sociale

Palazzo Calepini
Sala Fondazione
Caritro

introduce TITO BOERI
intervengono
CARLO BORZAGA, MASSIMO CAMPEDELLI,
GUGLIELMO EPIFANI, GIORGIO FIORENTINI,
ANDREA OLIVERO

Ragionare sul futuro è interpretare il presente. La crisi tocca le imprese sociali e molti attori del Terzo settore, ma il suo superamento passa attraverso un diverso ruolo dell'economia di cui essi sono portatori. Questo mondo per vocazione promuove cooperazione tra gli attori, valorizza l'identità locale, genera capitale sociale. Questo valore è indispensabile per uscire rafforzati dalla crisi.

ALLA FRONTIERA

15.00

Palazzo Geremia

ROLAND J. BENABOU

**RAZIONALITÀ INDIVIDUALE, PSICOSI COLLETTIVE E CROLLO DEI MERCATI**

introduce CHRISTOPHER GILBERT

Ci sono forme collettive di negazione della realtà coerenti con scelte razionali dei singoli individui. Questi meccanismi collettivi possono spiegare le bolle speculative e il crollo dei mercati borsistici.

INTERSEZIONI

15.00

Facoltà
di Giurisprudenza
Aula magna

GIAN ARTURO FERRARI

LA COSTRUZIONE DI UN BEST-SELLER

introduce STEFANO SALIS

Per il successo di un autore come di una casa editrice l'identità è un fattore competitivo essenziale. Sul mercato letterario mondiale ci si contende i diritti di scrittori diventati marchi editoriali essi stessi, mentre esplodono fenomeni di vendita straordinari. I grandi gruppi sempre più multinazionali devono al tempo stesso gestire il loro parco di autori bestseller e costruire il successo di scrittori esordienti, facendo i conti da una parte con una crescente concentrazione nella distribuzione e dall'altra con gli effetti di Internet.

**INCONTRI ENRICO LETTA
CON L'AUTORE**

15.00

Teatro Sociale

COSTRUIRE UNA CATTEDRALE

a cura di MONDADORI

ne discutono
GIULIANO AMATO,
LUCA CORDERO DI MONTEZEMOLO

**CONFRONTI AFFARI CINESI:
CULTURE D'IMPRESA A CONFRONTO**

15.00

Facoltà di Sociologia
Aula Kessler

a cura del "Sole 24 Ore"

introduce
RITA FATIGUSO
intervengono
AMBROGIO CACCIA DONINIONI, ROBERTO DE
MARTIN, GIOVANNI KESSLER, BENIAMINO
QUINTIERI, ANDREA TOMAT, FEDERICO VITALI

Come l'imprenditore italiano può interagire con una cultura del business agli antipodi della nostra come quella cinese, con regole e sensibilità assolutamente diverse che comportano spesso la necessità di scardinare certezze e identità consolidate.

INTERSEZIONI

16.30

Castello
del Buonconsiglio**LUCIO CARACCIOLIO****ESISTE UN'IDENTITÀ EUROPEA?**introduce **FEDERICO FUBINI**

Oggi lo spazio geopolitico dell'Unione Europea è in continua espansione, con geometrie peraltro molto variabili. Fino a che punto è omogeneo e rappresentativo di un'identità comune che superi quelle nazionali e subnazionali? È una questione centrale per capire il futuro dell'Ue come potenziale soggetto geopolitico e come spazio economico coeso e competitivo.

DIALOGHI

16.30

Palazzo
della Provincia
Sala Depero**MICHAEL BURDA**
TYLER COWEN
ROBERTO PEROTTI**L'EFFICACIA DEI PACCHETTI FISCALI
DI SOSTEGNO**introduce **DINO PESOLE**

Chi è il nuovo Roosevelt? In che cosa consistono i diversi pacchetti fiscali elaborati dai governi del G20? E saranno efficaci nel contrastare la recessione?

**INCONTRI
CON L'AUTORE**

16.30

Fondazione
Bruno Kessler
Sala Conferenze**JEAN-PAUL FITOUSSI, ELOI LAURENT****LA NUOVA ECOLOGIA POLITICA.
ECONOMIA E SVILUPPO UMANO**a cura di **FELTRINELLI**ne discutono **MASSIMO EGIDI,**
JEAN-PAUL FITOUSSI, ENRICO LETTA**A VIVA VOCE**

16.30

Facoltà di Economia
Sala conferenze**DAI MUTUI SUBPRIME
AL CONTAGIO GLOBALE**intervengono **MARKUS BRUNNERMEIER**
(in collegamento video) e gli economisti de
lavoce.info**ALLA FRONTIERA**

17.00

Palazzo Geremia

ALESSANDRA CASELLA**DEMOCRAZIA PER LE MINORANZE**introduce **TIZIANO MARSON**

La debolezza dei sistemi proporzionali è la frammentazione del potere. Ma la debolezza dei sistemi maggioritari è la mancata rappresentanza delle minoranze. Come disegnare allora sistemi democratici che combinino la capacità decisionale del sistema maggioritario con misure di protezione delle minoranze? Che ottengano questi obiettivi trattando ogni cittadino allo stesso modo? Che diano peso alle minoranze senza compromettere il benessere della maggioranza?

DIALOGHI

18.00

Teatro Sociale

VITTORIO COLAO
ANDREA PRAT**MANAGERS 2009: PERFORMANCE,
FEDELITÀ, IMPRENDITORIALITÀ O...
DUTTILITÀ**introduce **WOLFGANG MUNCHAU**

Coesistono nel mondo e nei vari settori diverse filosofie di management. Ma sostanzialmente convivono due sistemi di management: uno basato sulla fedeltà alla proprietà, l'altro sulla performance. Il secondo sembra funzionare meglio del primo nel generare valore aggiunto e occupazione e nel far lavorare e al tempo stesso appagare i manager. Perché allora tante imprese ricorrono al modello fedeltà?

**INCONTRI
CON L'AUTORE**

18.00

Fondazione
Bruno Kessler
Sala Conferenze**TOMMASO PADOA-SCHIOPPA****LA VEDUTA CORTA. CONVERSAZIONE
CON BEDA ROMANO SUL GRANDE CROLLO
DELLA FINANZA**a cura della Società editrice Il Mulino
ne discute **SALVATORE ROSSI**

CONFRONTI TERRITORI E PMI:

18.00

Palazzo Calepini
Sala Fondazione
Caritro**UNA SCOMMESSA CONTRO LA CRISI**

a cura di Confcommercio – Unione Commercio Turismo Servizi Professioni e Piccole Medie Imprese della Provincia di Trento

coordina LUIGI TARANTO
intervengonoMARIO BALDASSARRI, PIERLUIGI BERSANI,
ALDO BONOMI, MARCO FORTIS,
GIUSEPPE ROMA

Il ruolo e l'importanza del sistema delle piccole e medie imprese che oggi, forti della loro capillare diffusione sul territorio, potrebbero divenire, se sostenute da provvedimenti di rilancio, l'elemento propulsore per aiutare il paese ad uscire dalla crisi.

VISIONI

18.30

Palazzo
della Provincia
Sala Depero

RACHEL E. KRANTON

**OLTRE LA MONETA E IL MERCATO:
IDENTITÀ E RETI SOCIALI
NELL'ECONOMIA**introduce **TOBIAS PILLER**

Molte attività economiche – l'acquisto o la vendita di beni, l'investimento, le assunzioni e i licenziamenti – sono plasmate dalle relazioni sociali e avvengono nel contesto di norme e culture. La scelta della propria identità, di chi si è, rappresenta forse la decisione economica più importante che si compie nella propria vita. I limiti imposti a questa scelta dalle divisioni sociali possono rappresentare le determinanti più importanti del benessere degli individui. C'è chi guadagna e chi perde da questi vincoli. Vedremo chi e perché.

**TESTIMONI
DEL TEMPO**

21.00

Teatro Sociale

INNOCENZO CIPOLLETTA
CARLO PETRINI**IL MERCATO GLOBALE:
OMOLOGAZIONE O LIBERTÀ?**introduce **LUISELLA COSTAMAGNA**

Grazie a Slow Food migliaia di piccoli produttori sono riusciti a preservare le tradizioni alimentari del territorio e l'identità locale contro le spinte livellatrici delle grandi multinazionali. Il fondatore del movimento – sostenitore della biodiversità – dialoga con un economista-manager di grande esperienza che ha sempre sostenuto, sulla base dei risultati economici, che libertà dei commerci e dei movimenti delle genti hanno accresciuto benessere e possibilità di scelta.

LE PAROLE CHIAVE

10.00

Palazzo Geremia

YANN ALGAN**IDENTITÀ NAZIONALE**introduce **ANDREA BONOLDI**

Le identità nazionali sono in gran parte plasmate attorno a valori culturali come il senso civico, la fiducia negli altri o la centralità della famiglia. Questi valori condizionano profondamente l'economia, la politica e la società. In che misura riescono a spiegare le differenze fra diversi sistemi economici e modelli sociali? Stiamo convergendo sullo stesso modello sociale? Le identità nazionali sono a rischio in questa era di globalizzazione? E cosa sta accadendo con la crisi?



CONFRONTI **ALLA BORSA DELLA FELICITÀ:
ANDAMENTO LENTO COME OPPORTUNITÀ
PER IL BUONVIVERE**

10.00

Facoltà di Sociologia

Aula Kessler

a cura di Cittaslow International e Camera di Commercio di Trento
introduce **PIER GIORGIO OLIVETI**

intervengono

HELMUT BOTT, EZIO MANZINI, ROBERTO PASCA DI MAGLIANO, GIUSEPPE ROMA

La cosiddetta "economia della lentezza" è parte integrante della sfida slow al produttivismo. Le 110 Cittaslow collegate a Slow Food promuovono la qualità del vivere. La piccola città impronta la metropoli riscoprendo le specificità dei territori; valorizza l'identità, coniugando passato positivo e oggi tecnologico.

FOCUS

10.30

Castello
del Buonconsiglio**ASSAF RAZIN****È COME LA DEPRESSIONE?**introduce **GIORGIO FODOR**

La crisi dei mutui subprime negli Stati Uniti si è propagata all'intero pianeta attraverso effetti di rete, che avvengono quando le banche sono creditrici e debentrici allo stesso tempo. Siccome il rischio di insolvenza obbliga ad accantonare riserve, si mette in moto una spirale di restrizioni al credito che porta il sistema sull'orlo dell'abisso. Ma questa volta le Banche Centrali hanno reagito diversamente dal 1929.

**DIALOGHI**

10.30

Facoltà
di Giurisprudenza
Aula Magna**ENZO RULLANI****CARLO TRIGILIA**

**L'IDENTITÀ DEI DISTRETTI INDUSTRIALI ALLA
PROVA DELLA CRISI**

introduce **PAOLO COLLINI**

I distretti industriali hanno nella comune identità dei soggetti e delle imprese uno degli elementi costitutivi oggi minacciati dalla crisi mondiale. I precedenti sistemi di relazioni fondati sulla fiducia possono costituire sia un vantaggio nell'affrontare le nuove avversità sia un impedimento all'indispensabile cambiamento. Ci sarà un futuro per i distretti industriali così come li abbiamo conosciuti?

INCONTRI **DINO PESOLE, FRANCESCO PIU'
CON L'AUTORE**

10.30

Biblioteca comunale

**IL PATTO. CITTADINI E STATO DAL CONFLITTO
A UNA NUOVA CIVILTÀ FISCALE**

a cura del "Sole 24 Ore"

ne discutono

**PIER PAOLO BARETTA, LUIGI GUISO
e DINO PESOLE**

**IL TRIBUNALE
DELLA CRISI**12.00
Palazzo
della Provincia
Sala Depero**PROCESSO AI CONTROLLORI
E AI POLITICI**Presidente **MASSIMO GAGGI**
Accusa **LUIGI SPAVENTA** e **LUIGI ZINGALES**
Difesa **PIER CARLO PADOAN** e **ANDREA PRAT****INCONTRI
CON L'AUTORE**12.00
Biblioteca comunale**FABRIZIO GALIMBERTI****SOS ECONOMIA.**
LA CRISI SPIEGATA AI COMUNI MORTALI
a cura di EDITORI LATERZA
ne discute LAURA STRADA**CONFRONTI
12.00**Palazzo Calepini
Sala Fondazione
Caritro**IDENTITÀ IMPRENDITORIALE
VS. IDENTITÀ POLITICA**a cura del Gruppo Giovani Imprenditori del Terziario
della Provincia di Trentocoordina **STEFANO CHELODI**
intervengono **MAURIZIO DEL TENNO**, **MARCELLO DI CATERINA**, **ANNA RITA FIORONI**,
MASSIMILIANO MAZZARELLA

È possibile per un imprenditore mantenere la propria identità una volta entrato nei gangli del potere politico? È in grado di rimanere coerente con le proprie idee di innovazione e crescita, battendosi affinché queste possano tramutarsi finalmente in realtà? Come cambia il mondo esterno osservato dall'interno del "Palazzo"?

ALLA FRONTIERA15.00
Palazzo Geremia**TORE ELLINGSEN****NORME, SENTIMENTI E
COMPORAMENTI ECONOMICI**
introduce **LORENZO SACCONI**

Numerosi concetti della psicologia e della sociologia sono assunti dagli economisti nelle loro analisi delle motivazioni dei comportamenti individuali e dell'organizzazione economica. Idee che sono state latenti tra gli economisti per più di un secolo riemergono in una moderna teoria economica, che risulta così meno isolata dalle altre scienze sociali.

**FOCUS**15.00
Facoltà
di Giurisprudenza
Aula Magna**ALBERTO ALESINA****I CONFINI DELLE NAZIONI**
introduce **DARIO DI VICO**

Nel mondo ci sono paesi composti da 11 mila persone e nazioni come la Cina, con più di un miliardo e 300 milioni di abitanti. Paesi che si dividono e paesi che si ricompongono o entrano a far parte di blocchi regionali, come l'Unione Europea. Qual è la dimensione ottimale delle nazioni dal punto di vista economico? E quanto riesce l'economia a spiegare di queste tendenze?

**INCONTRI
CON L'AUTORE**15.00
Biblioteca comunale**MARCO ONADO****I NODI AL PETTINE**

a cura di LATERZA

ne discutono
MASSIMO GAGGI, **SALVATORE ROSSI**,
GIANCARLO SANTALMASSI

CONFRONTI **L'IDENTITÀ DEI TALENTI:
TRA INNOVAZIONE E CERVELLI IN FUGA**
15.00
Ex convento a cura del Centro OCSE LEED per lo Sviluppo Locale
Agostiniani
Sede OCSE coordina SERGIO ARZENI
intervengono LUCA DE BIASE, IRENE TINAGLI

Quali sono il ruolo e le competenze che il sistema economico mondiale in questo periodo di crisi affida alle nuove generazioni di talenti? E quali sono le responsabilità dei sistemi politici ed economici nei paesi OCSE che vogliono valorizzare le nuove generazioni e coltivare creatività e innovazione?

FOCUS

16.00

**Castello
del Buonconsiglio****MICHAEL BURDA****COSA FANNO LE PERSONE QUANDO
SONO DISOCCUPATE?**introduce **FRANCESCO MANACORDA**

I dati sull'uso del tempo permettono di capire meglio come i disoccupati organizzano la loro vita lontana dal lavoro. Sorprendentemente, soprattutto nei casi di disoccupazione persistente, il tempo risparmiato non lavorando non viene impiegato in altre attività positive al di fuori del mercato.

INTERSEZIONI

16.30

**Facoltà di Economia
Aula Rossa****ALESSANDRO BARBERO****I CONFLITTI D'IDENTITÀ NELLA STORIA**
introduce **DINO MESSINA**

L'identità dei popoli e delle nazioni è una costruzione storica. Spesso genera conflitti: i greci – come i romani – si sono definiti in contrapposizione ai barbari. In età moderna e contemporanea, attraverso guerre o processi di integrazione, si costruiscono nuovi popoli – ai quali si sceglie di appartenere – caratterizzati da identità territoriali, ma anche culturali, etniche e religiose.

**INCONTRI CON
L'AUTORE**

16.30

**Fondazione
Bruno Kessler
Sala Conferenze****CHARLES MORRIS****CRACK.****COME SIAMO ARRIVATI AL COLLASSO DEL
MERCATO E COSA CI RISERVA IL FUTURO**

a cura di ELLIOT

ne discute **LUIGI SPAVENTA****CONFRONTI** **ECONOMIE TRANSFRONTALIERE
E CRISI FINANZIARIA**

16.30

**Palazzo Bassetti
Sede della Banca
di Trento e Bolzano**

a cura di Banca di Trento e Bolzano

intervengono

DAVIDE BASSI, GREGORIO DE FELICE,
LORENZO DELLAI, LUIS DURNWALDER,
WALTER LORENZ, MARIO MARANGONI,
GÜNTHER PLATTER, KARLHEINZ TÖCHTERLE

La crisi finanziaria e la successiva recessione hanno innescato forti spinte protezionistiche. La globalizzazione, che ha contribuito in maniera determinante allo sviluppo degli ultimi anni, è in pericolo. Le regioni transfrontaliere, che sono state all'avanguardia dei processi di integrazione tra le economie dei diversi stati, possono essere il baluardo della resistenza alle spinte involutive. Quali iniziative possono essere più incisive? Quali alleanze?

**A VIVA VOCE** **STATI UNITI ED EUROPA
DI FRONTE ALLA CRISI**

16.30

**Facoltà di Economia
Sala conferenze**intervengono **NICHOLAS BLOOM** (in collegamento video) e gli economisti de **lavoce.info**. Nel corso del dibattito sarà presentato il libro scritto dagli economisti de **lavoce.info** *Il mondo sull'orlo di una crisi di nervi*, a cura di Lorian Pelizzon, Castelvecchi editore (2009)

ALLA FRONTIERA
17.00
Palazzo Geremia

KARLA HOFF



DISPREZZO, STIGMATIZZAZIONE DI GRUPPO E SVILUPPO ECONOMICO
introduce **ROBERTO TAMBORINI**

Le disuguaglianze legate al sistema delle caste e lo sfruttamento di queste identità collettive influenzano una serie di comportamenti rilevanti per lo sviluppo economico. Diversi studi ed esperimenti condotti in India dimostrano come il sistema delle caste abbia effetti non solo sulle relazioni fra gruppi ma anche al loro interno.

INTERSEZIONI
17.30
Teatro Sociale

GIULIO TREMONTI

LA CRISI E LA POLITICA ECONOMICA
introduce **FERRUCCIO DE BORTOLI**

FOCUS
18.00
Facoltà
di Giurisprudenza
Aula Magna

ANNA MARIA LUSARDI

I COSTI DELL'IGNORANZA FINANZIARIA
introduce **MARCO PANARA**

Gli italiani hanno un livello di conoscenza finanziaria inferiore a quello dei cittadini statunitensi. Questa ignoranza comporta costi rilevanti per il singolo risparmiatore, che deve scegliere tra prodotti finanziari sempre più complessi. Proviamo a stimarli negli Stati Uniti e a valutare come possono essere ridotti con l'educazione finanziaria. Potrà essere utile anche per il nostro paese.

**INCONTRI
CON L'AUTORE**
18.00
Fondazione Bruno
Kessler
Sala Conferenze

ALBERTO ALESINA FRANCESCO GIAVAZZI

**LA CRISI.
PUÒ LA POLITICA SALVARE IL MONDO?**
a cura di **IL SAGGIATORE**
ne discutono **ALBERTO ALESINA**
e **PAOLO GUERRIERI**

CONFRONTI
18.00
Facoltà di Sociologia
Aula Kessler

**RETI DI ECONOMIA SOLIDALE:
UNA RISPOSTA LOCALE
ALLA CRISI GLOBALE**

a cura di Trentino Arcobaleno – per un distretto di economia solidale

interviene **EUCLIDES MANCE**

Le Reti di Economia Solidale nascono in Brasile negli anni '90 per dare una risposta concreta ai bisogni delle persone e come strumento di affermazione di un'altra economia, locale, sostenibile. Una proposta alternativa per affrontare positivamente l'attuale crisi globale.

VISIONI
19.00
Palazzo
della Provincia
Sala Depero

LUIGI ZINGALES

**IL FUTURO DELLE REGOLAMENTAZIONE
DEI MERCATI FINANZIARI**
introduce **GIANFRANCO FABI**

Nel 1933 le regolamentazioni dei mercati azionari negli Stati Uniti furono introdotte per ripristinare la fiducia nei mercati finanziari. Oggi un nuovo approccio è necessario per affrontare la crisi. Ed è già possibile individuare soluzioni per rinnovare e perfezionare le regolamentazioni.

**TESTIMONI
DEL TEMPO**
21.00
Teatro Sociale

FEDERICO RAMPINI

CAPITALISMO IRRESPONSABILE
introduce **FABRIZIO GALIMBERTI**

Da un crac all'altro, la costante è la socializzazione delle perdite provocate da manager incompetenti e disonesti. Nei tempi di vacche grasse, il top management incassa stock option e bonus stratosferici. Quando le aziende sono rovinate, il conto passa alla collettività. Si stravolge così tutto il sistema di incentivi e deterrenti a fondamento dell'economia di mercato. La selezione operata dal sistema della concorrenza viene falsata annullando il principio di responsabilità.

LE PAROLE CHIAVE

10.00

Facoltà di Economia
Aula Rossa

ALBERTO GIOVANNINI

CRISI FINANZIARIA

introduce **EDOARDO GAFFEO**

Esistono diversi tipi di crisi finanziaria e diverse interpretazioni di queste crisi. Alcune fanno riferimento alle cosiddette bolle speculative. Altre alle aspettative in presenza di diverse potenziali condizioni di equilibrio. Alla luce di queste teorie, si può meglio capire la crisi in atto e l'importanza delle istituzioni in un sistema finanziario ben funzionante.

CONFRONTI IMPRESE ITALIANE: UN MODELLO GLOCALE PER VINCERE LA CRISI?

10.00

Facoltà di Sociologia
Aula Kessler

a cura di GEI - Gruppo Economisti di Impresa

intervengono
ALESSANDRA LANZA, VITTORIO MAGLIA, PIETRO MODIANO, GIUSEPPE MORANDINI, GIORGIO BARBA NAVARETTI, LORENZO STANCA

Molti ritengono che i fenomeni di globalizzazione favoriscano le grandi imprese. Altri sostengono che siano maggiormente favorite quelle di dimensione ridotta, che possono così accedere ai mercati più remoti. Stiamo assistendo ad una mutazione profonda dei modi e dell'entità dell'esposizione internazionale delle imprese italiane. È verosimile immaginare che la crisi attuale ingeneri una modificazione della global value chain, risultando più foriera di opportunità che di mortalità?

FOCUS

10.30

Castello
del Buonconsiglio

FABRIZIO ZILIBOTTI

COME RECUPERARE IL TERRENO PERDUTO

introduce **PIERANGELO GIOVANETTI**

Dal miracolo al declino? Tra il 1950 ed il 1991 il prodotto pro capite in termini reali cresce in Italia ad una media annuale del 3.8%. Negli anni successivi la crescita media è di appena l'1.3%. Nel 1950, l'italiano medio aveva un reddito pari al 38% dello statunitense medio. Nel 1991 eravamo al 76%. Poi siamo scesi al 64%. L'Italia perde terreno non solo rispetto agli Stati Uniti, ma anche rispetto a quasi tutti i paesi europei. Cosa è cambiato? O cosa ha smesso di funzionare? La crisi globale approfondirà il declino, o può essere un nuovo punto di svolta?

INTERSEZIONI

10.30

Palazzo Geremia

GIUSEPPE DE RITA

TERRA E COMUNITÀ

introduce **ENRICO FRANCO**

In un'epoca di crisi come quella che stiamo attraversando, cresce l'esigenza di trovare la propria identità in una comunità. Spesso il punto di riferimento è legato alla terra. Il paesaggio e l'ambiente fisico non sono più elementi romantici ma concrete fonti di ricchezza se adeguatamente valorizzati. Una comunità legata alla terra può assumere valore inclusivo e di solidarietà, ma anche escludente.

INCONTRI CON L'AUTORE LEONARDO BECCHETTI MONICA DI SISTO, ALBERTO ZORATTI

10.30

Biblioteca comunale

IL VOTO NEL PORTAFOGLIO. CAMBIARE CONSUMO E RISPARMIO PER CAMBIARE L'ECONOMIA

a cura de **IL MARGINE**

ne discutono **LEONARDO BECCHETTI** e **MONICA DI SISTO**

IL TRIBUNALE DELLA CRISI
12.00
Palazzo della Provincia
Sala Depero

PROCESSO ALLA FINANZA
Presidente **MASSIMO GAGGI**,
Accusa **MARCO ONADO**,
Difesa **LUIGI ZINGALES**

CONFRONTI
12.00
Facoltà di Sociologia
Aula Kessler

IDENTITÀ FA RIMA CON PUBBLICITÀ?
a cura del Gruppo Giovani Imprenditori di Confindustria Trento
intervengono **LUCA CATTOI**,
PAOLO IABICHINO, **CLAUDIO MAFFEI**

In una società sempre più fluida e attraversata da così profondi travolgimenti, ha ancora senso scegliere un target per le proprie comunicazioni? I consumatori si riconoscono di più nelle classificazioni socio-demografiche o nelle tribù che rivelano il senso di appartenenza a un'identità comune? Forse si sta consumando la fine dell'advertising per come è stato inteso fino a qui. Facciamo Invertising?

INCONTRI CON L'AUTORE
12.00
Biblioteca comunale

MARK GERENCSEK, CHRISTOPHER KELLY, FERNANDO NAPOLETANO, REGINALD VAN LEE

MEGACOMUNITÀ. COME I LEADER DI GOVERNO, DELLE AZIENDE E DELLA SOCIETÀ CIVILE POSSONO GESTIRE LE GRANDI SFIDE GLOBALI, INSIEME
a cura del "Sole 24 Ore"

ne discute **FERNANDO NAPOLETANO**

ALLA FRONTIERA
15.00
Palazzo Geremia

EDWARD GLAESER



COME I LIMITI DELLA CONOSCENZA UMANA SPIEGANO LA CRESCITA DELLE CITTÀ, L'ODIO ETNICO E LE DIFFERENZE TRA STATI UNITI ED EUROPA
introduce **NICOLA PORRO**

Le nostre conoscenze riflettono l'influenza dei nostri vicini, come anche i loro errori. Il fatto che i flussi di conoscenza si trasmettano su distanze brevi spiega l'importanza delle città in un mondo sempre più knowledge-intensive. Ma il potere dell'influenza locale ci aiuta anche a capire perché si continuano a commettere errori, come nelle credenze sui pericoli di diversi gruppi etnici. Se l'errore umano è in contrasto con i principi della scienza economica moderna, gli strumenti dell'economia sono utilissimi per comprendere gli errori di massa.

FOCUS
15.00
Castello del Buonconsiglio

THIERRY VERDIER



INTEGRAZIONE CULTURALE, FORMAZIONE DELL'IDENTITÀ E SOSTEGNO POLITICO AL WELFARE STATE
introduce **ERIC JOZSEF**

Alla luce delle tendenze dei flussi migratori fra paesi, la diversità culturale, l'integrazione culturale e la formazione di identità sono e saranno elementi centrali delle società moderne. Processi diversi di assimilazione delle minoranze (ad esempio per trasmissione identitaria e apprendimento culturale) hanno diverse implicazioni sul sostegno popolare alle politiche redistributive e al welfare state.

INCONTRI CON L'AUTORE
15.00
Biblioteca comunale

LAURA PENNACCHI
LA MORALITÀ DEL WELFARE. CONTRO IL NEOLIBERISMO POPULISTA
a cura di DONZELLI

ne discutono
SUSANNA CAMUSSO, MICHEL MARTONE

CONFRONTI
15.00
Facoltà di Sociologia
Aula Kessler

DA SOVRANO A SISTEMA, LA METAMORFOSI DELLO STATO
a cura di tsm – Trentino School of Management

intervengono GIUSEPPE DE RITA,
MAURO MARCANTONI, PAOLO PRODI

Trasformazioni di lungo periodo hanno investito lo Stato, la sua capacità di azione e il suo rapporto con i cittadini. Bisogna cogliere l'opportunità di riflettere con particolare attenzione sulle possibili strade di intervento per promuovere maggiore efficienza e capacità di sostenere lo sviluppo sociale ed economico.

FOCUS
16.00
Facoltà di Economia
Aula Rossa

NICOLA PERSICO
OBAMA E IL PREGIUDIZIO RAZZIALE
introduce **PATRICIA THOMAS**

Cosa ci dice l'elezione di Obama sullo stato del pregiudizio razziale negli Stati Uniti? Quale influenza potrà avere la prima elezione di un uomo di colore sull'evoluzione delle relazioni razziali negli Usa?

INTERSEZIONI
16.30
Facoltà di Giurisprudenza
Aula Magna

ANDREA RICCARDI
IDENTITÀ E RELIGIONI, TRA PAURE, CONFLITTI E INCONTRI
introduce **PIETRO VERONESE**

Le religioni hanno una componente universalista che dovrebbe favorire l'incontro tra popoli e culture diversi: eppure negli ultimi decenni in Oriente ed Occidente, i conflitti a base religiosa si sono moltiplicati. Conflitti alimentati dalla globalizzazione della paura e da identità fragili che si costruiscono nella contrapposizione reciproca. Una riflessione a tutto campo su una delle questioni più laceranti del nostro tempo, anche a partire dalla esperienza concreta di dialogo e di mediazione della Comunità di Sant'Egidio.


INCONTRI CON L'AUTORE
16.30
Fondazione Bruno Kessler
Sala Conferenze

ANTONIO CALABRÒ
ORGOGGIO INDUSTRIALE. LA SCOMMESSA ITALIANA CONTRO LA CRISI GLOBALE
a cura di MONDADORI

ne discutono
RAFFAELE BONANNI, INNOCENZO CIPOLLETTA

A VIVA VOCE
16.30
Facoltà di Economia
Sala conferenze

COSA CI HA INSEGNATO LA CRISI GIAPPONESE
intervengono ANIL KASHYAP
(in collegamento video) e gli economisti de lavoce.info



FOCUS JOHN PADGETT 

17.00

Palazzo della Provincia
Sala Depero

**CREDITO E FIDUCIA:
LEZIONI DAL RINASCIMENTO ITALIANO**
introduce **ELENA POLIDORI**

L'economia del Rinascimento fiorentino era basata in modo predominante sul credito fra i mercanti.

La fiducia reciproca era fondata su "reti sociali", cioè su parentela, matrimonio, vicinato e anche fazioni politiche. Reti aperte e inclusive perché regolate e rese più trasparenti da due strumenti: registri contabili standardizzati e partecipazione attiva dei mercanti alle elezioni e agli incarichi politici della repubblica.


FOCUS ALAN MANNING 

17.00

Palazzo Geremia

L'IDENTITÀ DEGLI IMMIGRATI IN GRAN BRETAGNA. SCONTRO O INCONTRO TRA CULTURE?
introduce **ROBERTA CARLINI**

Una volta la Gran Bretagna si vantava di essere un modello di società multiculturale. Ma le bombe di Londra hanno fatto pensare a molti che in realtà la società che si è creata è composta di culture fra loro incompatibili. Dati alla mano, è possibile verificare lo stato dei fatti.

CONFRONTI LE CRISI ALIMENTARI 


17.00 **IN UN MONDO DI DISEGUAGLIANZE**

Castello del Buonconsiglio

Scelte nazionali e competizione globale: una prospettiva indiana.
a cura del Centro per la Formazione alla Solidarietà Internazionale

interviene JAYATI GHOSH

L'aumento dei prezzi dei prodotti alimentari ha fatto lievitare del 25% la spesa per le importazioni nei paesi in via di sviluppo. L'economia mondiale non sarà più la stessa per un po'. Cos'ha rappresentato il boom economico per la maggioranza della popolazione mondiale? Ha attinto con rapacità dalle risorse naturali e la gran parte della popolazione dei paesi in via di sviluppo non ci ha guadagnato. Ridurre le diseguaglianze non sarà facile.

INCONTRI RONALD DORE 

CON L'AUTORE FINANZA PIGLIATUTTO. ATTENDENDO LA RIVINCITA DELL'ECONOMIA REALE

18.00

Fondazione Bruno Kessler

a cura della Società editrice Il Mulino

Sala Conferenze ne discutono SANDRO TRENTO, JOHN WILCOX

CONFRONTI ECONOMIE SOLIDALI

18.00 **E COOPERAZIONE: IL CASO ECUADOR**



Facoltà di Sociologia a cura della Federazione trentina della cooperazione
Aula Kessler

introduce DIEGO SCHELFI
intervengono CARLO BORZAGA,
FRANCO PANIZZA, GIOVANNI PETERLONGO,
JEANETTE SÁNCHEZ

Il caso dell'Ecuador rappresenta un'assoluta novità. La nuova Costituzione, recentemente approvata, sancisce, accanto all'economia pubblica e all'economia capitalistica, il riconoscimento dell'economia solidale. All'interno della quale trovano spazio le imprese cooperative, il commercio equo, la finanza etica, le organizzazioni dei campesinos, le minoranze etniche. Un variegato insieme di esperienze e di buone pratiche volte alla promozione della partecipazione socio-economica, della protezione sociale e dello sviluppo delle potenzialità personali.

VISIONI

JAMES HECKMAN



18.30

Teatro Sociale

**ECONOMIA E PSICOLOGIA
DELLA PERSONALITÀ**

introduce **TITO BOERI**

I tratti della nostra personalità servono a predire un'ampia gamma di comportamenti economici, dal successo della performance di studio a quella sul mercato del lavoro. La scienza economica oggi, assieme alla psicologia, aiuta a comprendere come si forma la nostra identità e personalità.

l'informazione

PIAZZA PASI Radio 24 in diretta da Trento 29 maggio - 1 giugno

29 maggio Rassegna Stampa
ore 7.35

ore 17.00 Focus Economia

30 maggio Rassegna Stampa
ore 7.35
ore 19.00 Speciale Festival Economia

31 maggio Rassegna Stampa
ore 7.35
ore 19.00 Speciale Festival Economia

1 giugno Rassegna Stampa
ore 7.35
ore 9.00 Parliamo con l'Elefante

ore 12.00 Salvadanaio

ore 17.00 Focus Economia

Durante la giornata collegamenti e interviste nei GR, in Job 24 ed in Essere o Avere

PIAZZA CESARE BATTISTI Radio Dolomiti in diretta dai grandi eventi 30 maggio - 1 giugno ore 10.00 - 19.00

In piazza

PIAZZA DUOMO Campo base del Festival 30 maggio - 1 giugno ore 10.00 - 22.00

Il sistema economico è in crisi? Quali nuovi sistemi possiamo proporre?

Satira in diretta
a cura dello Studio d'Arte Andromeda e Zap&Ida

Saranno presenti i disegnatori Giuliano e Zap&Ida con vignette in presa diretta sulle conferenze, i ritrattisti Franco Damonte e Umberto Rigotti e i giovani umoristi Marco Dian- ti e Cristian Scenico.

Lezioni di umorismo con Zap&Ida.
Mostra internazionale "in rete".

30 maggio - 2 giugno ore 10.00 - 22.00 **La libreria del Festival** a cura delle librerie di Trento

2 giugno **Barattiamo?** ore 10.00 - 12.00 14.30 - 17.30 Il mercatino dei bambini a cura della Cooperativa sociale la Coccinella

Una postazione di scambio e il gioco è fatto: secondo le semplici regole del baratto e del dono i bambini potranno portare da casa giocattoli, libri, giornalini e qualsiasi altro oggetto, allestendo una micro-bancarella e scambiando le proprie cose con quelle degli altri.

PIAZZA FIERA **La piazzetta dell'altra economia** 30 maggio - 1 giugno ore 10.00 - 22.00 a cura di Trentino Arcobaleno

Vetrina dell'economia solidale trentina, dove puoi incontrare produttori, venditori e associazioni accomunati dalla convinzione che si può lavorare e produrre mettendo al centro le persone e l'ambiente.

Programma:

30 maggio **GAS – Gruppi di acquisto solidale** ore 10.00 a cura di Trentino Arcobaleno

Un'esperienza di partecipazione attiva e critica come consumatori. Quanti e dove sono, come funzionano, come aderire e come farne nascere di nuovi.

30 maggio **Scuola Rudolf Steiner:** ore 14.30 **una lezione aperta al pubblico** Incontro in forma di lezione aperta a tutti i genitori a cura dell'Associazione Pedagogica Steineriana di Trento

30 maggio **Battere la crisi con il cervello:** ore 18.00 **l'ALTRACARD** a cura di Bilanci di Giustizia

30 maggio **Musica dal vivo** ore 20.00 a cura di Trentino Arcobaleno

31 maggio **Reti di economia solidale in Italia e in Trentino** ore 20.30 Riflessioni e proposte concrete a cura di Trentino Arcobaleno

1 giugno **Musica dal vivo** ore 20.00 a cura di Trentino Arcobaleno

- 30 maggio - 1 giugno** **Bioristoro**
ore 10.00 - 22.00 Prodotti biologici trentini e del commercio equo e solidale
a cura della Cooperativa Samuele
- 30 maggio - 1 giugno** **Laboratori del gusto**
ore 10.00 - 22.00 All'insegna del cibo buono, pulito, giusto
a cura di Slow Food Trentino
Informazioni presso lo sportello "Fa la cosa Giusta"
tel. 0461 262045,
sportello@trentinoarcobaleno.it

Il maxi-schermo del Festival

Trasmissione in diretta degli appuntamenti più importanti

- 30 maggio - 1 giugno** **Il bicigrill del Festival**
ore 10.00 - 19.00 Noleggio gratuito di biciclette
a cura di Prestabici

- da PIAZZA FIERA** **La bicicletta del Festival**
31 maggio Da Trento a Borgo Valsugana in treno e
ore 10.00 - 16.00 bicicletta con visita al Museo della Guerra
a cura di Prestabici
Per informazioni e prenotazioni:
tel. 0461.1820592 – prestabici@hotmail.com

- PIAZZA** **Occhio al Festival**
CESARE BATTISTI Laboratorio video-fotografico degli studenti
30 maggio - 1 giugno del MIDE Istituto di istruzione superiore "don
ore 10.00 - 19.00 Milani - F. Depero" di Rovereto, coordinamento
di Silvio Cattani, in collaborazione con Radio Dolomiti

- 30 maggio** **Al Caffè delle Lingue**
ore 10.00 - 12.00 Incontri con studenti e ricercatori internazionali
e cittadini di origine straniera, per conoscere altri paesi,
lingue e culture. Partire per il mondo... senza muoversi
dal centro della città!
a cura di a.t.a.s. Cultura, Il Gioco degli Specchi e del
Welcome Office dell'Università degli Studi di Trento

- 30 maggio - 1 giugno** **CO2rner - Il Festival dell'Economia,**
ore 10.00 - 19.00 **una manifestazione amica del clima**
Punto informativo a cura del Dipartimento urbanistica
e ambiente della Provincia autonoma di Trento e della
cooperativa Quater

- DA VIA MANCI** **Trekking urbano**
(Ufficio Turistico di Trento) **Povo Villazzano. Tra scienza e natura: un percorso nella storia verso il futuro**
31 maggio a cura dell'Azienda per il Turismo Trento, Monte
ore 8.30 - ore 10.30 Bondone, Valle dei Laghi
ore 12.30

Un itinerario tra scienza, natura e ville nobiliari alla scoperta della collina di Trento
Lungo l'itinerario di trekking guidato sono previste soste enogastronomiche, approfondimenti storico-culturali e momenti di intrattenimento.

Per informazioni e prenotazioni:
tel. 0461.216000 - informazioni@apt.trento.it -
www.apt.trento.it

Bambini e ragazzi

- CORTILE** **I CARTAMONDI**
PALAZZO THUN **Crea il tuo micro-universo in leggerezza**
30 maggio a cura della Cooperativa sociale la Coccinella
ore 9.00 - 12.30
ore 14.30 - 18.00

Un piccolo kit di carte, cartoni, cartoncini, pennarelli, stuzzicadenti, forbici, colla e fil di ferro per costruire un micro-plastico del proprio piccolo mondo ideale e comporre insieme una città leggera, fatta del pianeta-casa di ogni bambino.

Gruppi a numero chiuso
Per informazioni e prenotazioni: tel. 0463.600168
o 346.5025386

- 31 maggio** **ARCHITETTAR CITTÀ**
ore 09.00 - 12.30 **Con la testa un po' per aria crea la casa**
ore 14.30 - 18.00 **immaginaria**

a cura della Cooperativa sociale la Coccinella

Dare forma a palazzi antichi, moderni e futuri con legni in pezzi, cubetti e trucioli di ogni tipo e colore.

Laboratorio di costruttività, in equilibrio tra fare e disfare, creare e curiosare per divertirsi e imparare a... pensare con le mani!

Gruppi a numero chiuso
Per informazioni e prenotazioni: tel. 0463.600168 o
346.5025386

1 giugno **STRANE CREATURE**
ore 9.00 - 12.30 **Libere sculture in allegria**
14.30 - 18.00 a cura della Cooperativa sociale la Coccinella

Giocare con l'identità e la propria immagine, trasformando e deformando gli indizi del proprio volto e di quello degli altri, per dare vita ad una piccola folla di strani, coloratissimi personaggi multimaterici fatti di legno, colla, stoffa, colori e altri materiali... alla maniera di Enrico Baj.

Gruppi a numero chiuso

Per informazioni e prenotazioni: tel. 0463.600168
o 346.5025386

PIAZZA **IO GIOCO CON L'ECONOMIA -**
CESARE BATTISTI **PICCOLI SCOIATTOLI AL LAVORO**

30 maggio a cura del Gioco del Lotto in collaborazione con la
ore 15.00 Cooperativa Arte In Gioco

31 maggio Tutti i bambini sono invitati al Pensatoio In-
ore 10.00 ventavoro e al Creapubblicità. Due diver-
tenti laboratori per muoversi nel complicato
mondo dei grandi e per trasformare in un gio-
co i difficili concetti dell'economia, tra l'inven-
zione di lavori immaginari e fantasiosi spot
pubblicitari.

Età consigliata 6-11 anni

Per informazioni e prenotazioni: 06.51894578

30 maggio **IO GIOCO CON L'ECONOMIA -**
ore 17.00 **PICCOLI SCOIATTOLI AL LAVORO**

31 maggio a cura del Gioco del Lotto in collaborazione con la
ore 11.30 Cooperativa Arte In Gioco

Sono ancora i bambini i protagonisti dei due
laboratori: Mucca in gelato – un gioco del do-
mino che introdurrà semplici nozioni sul ciclo
di produzione – e la Banca del villaggio – un
divertente gioco di ruolo che svelerà come
funziona una piccola banca.

Età consigliata 6-11 anni

Per informazioni e prenotazioni: 06.51894578

31 maggio **IO GIOCO CON L'ECONOMIA -**
ore 17.00 **L'ECONOMIA SPIEGATA AI RAGAZZI:**
INCONTRO CON FABRIZIO GALIMBERTI

a cura del Gioco del Lotto

introduce ROBERTO PETRINI

Fabrizio Galimberti, autorevole giornalista
economico, racconterà ai ragazzi il suo amo-
re per un mestiere che si muove tra mercati,
costi e grandi crisi mondiali. Lo farà in modo
accurato, ma anche divertente, stimolando
riflessioni e rispondendo alle domande su
una crisi senza precedenti, come un padre
che si trova a spiegare al figlio i segreti e i ri-
schi di una "triste" scienza economica che, se
conosciuta fino in fondo, si trasforma in un
gioco da ragazzi.

Età consigliata 13-19 anni

Per informazioni e prenotazioni: 06.51894578

PIAZZA FIERA **Realizziamo insieme un piccolo cestino di**
30 maggio **vimini**

ore 16.30 a cura dell'Associazione Pedagogica Steineriana di
Trento

31 maggio **Realizziamo insieme un animaletto di lana**
ore 16.30 **cardata**

a cura dell'Associazione Pedagogica Steineriana di
Trento

1 giugno **Costruiamo un piccolo telaio e iniziamo**
ore 14.30 **una tessitura**

a cura dell'Associazione Pedagogica Steineriana di
Trento

30 maggio - 1 giugno **Merenda bio/solidale per i bambini presso**
ore 16.00 **il Bioristoro**

a cura della Cooperativa Samuele

MUSEO DI **Mettiti in gioco, anche se...**
SCIENZE NATURALI **Uno svantaggio momentaneo può favorire**
31 maggio **una strategia vincente**
ore 15.00 - 19.00

Giochi da tavolo dal Nord e Sud del mondo
per bambini, giovani e adulti
a cura del Museo Tridentino di Scienze Naturali

ArtInFestival

PALAZZO TRENTINI **IDENTITÀ**
30 maggio - 14 giugno
ore 10.00 - 19.00
Esposizione di opere pittoriche e fotografiche realizzate – per questa edizione del Festival – da artisti nazionali e internazionali che si interrogano sul ruolo dell'identità in un momento di crisi globale.
a cura di ASPART - Galleristi del Trentino

CHIOSTRO EX CONVENTO AGOSTINIANI **DIVERSI MONDI**
29 maggio - 10 giugno
ore 10.00 - 21.30
Mostra fotografica, immagini catturate in terre a noi lontane
a cura del Centro per la Formazione alla Solidarietà Internazionale

PIAZZA DUOMO **SOGNI GLOBALI**
29 maggio - 2 giugno
Viaggio fotografico tra la ricchezza della miseria e la miseria della ricchezza
a cura di Romano Magrone, fotografo

PALAZZO ROCCABRUNA **GLI ECOMUSEI: IL VALORE DELLE PERSONE, IL VALORE DEI LUOGHI, IL VALORE DELLE SCELTE**
29 maggio - 2 giugno
Mostra itinerante: "Mondi locali" bisogni, energie, opportunità e nei giorni del Festival ad ore 10.00 e 16.00 un ecomuseo si racconta
a cura del Servizio attività culturali della Provincia autonoma di Trento

CASTELLO DEL BUONCONSIGLIO **EGITTO MAI VISTO**
29 maggio
ore 19.00
inaugurazione

GALLERIA BIANCA, PIEDICASTELLO **GEMINE: MUSE**
28 maggio - 14 giugno
ore 10.00 - 19.00
Percorsi di giovani artisti nelle città italiane tra storia e arte. Programma Italia Creativa della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Gioventù, in collaborazione con l'ANCI - Associazione Nazionale Comuni Italiani e il GAI - Associazione per il Circuito dei Giovani Artisti Italiani.
Punti nello spazio
Percorsi immobili, mobili, sospesi. Videoinstallazioni e esposizioni di quattro giovani artiste trentine: Tatiana Festi, Valentina Miorandi, Tiziana Poli, Ariadne Radicor. Curatore: Federico Mazzonelli
Inaugurazione giovedì 28 maggio ad ore 18.00
a cura del Progetto Politiche Giovanili del Comune di Trento e della Fondazione Museo storico del Trentino

cinema

TEATRO CUMINETTI **Gli immigrati in cerca di casa**
30 maggio
ore 18.00
Il film del Cinformi - Centro informativo per l'immigrazione della Provincia autonoma di Trento.
Cortometraggio con la regia di Razi Mohebi e, a seguire, presentazione della ricerca "Da immigrati a vicini di casa". Iniziative realizzate dal Cinformi sul problema abitativo per gli stranieri.

CINEMA S. MARCO **Narciso. Dietro ai cannoni davanti ai muli**
1 giugno
ore 21.00
Regia di Marcello e Dario Baldi con Roberto Herlitzka. Identità e culture a confronto. Una narrazione densa di emozioni sul tema della convivenza tra culture e religioni diverse, tra popoli e razze differenti.
Vincitore della 62ª edizione del Festival Internazionale del Cinema di Salerno e dell'edizione 2009 del Roma Independent Film Festival (RIFF).

spettacoli

AUDITORIUM SANTA CHIARA **Le Orchestre Multietniche Italiane s'incontrano**
Anteprima italiana
Il boom delle orchestre multietniche in Italia rappresenta un vero e proprio fenomeno cult. Figlie dei movimenti migratori degli anni '90, sono nate nelle più importanti città italiane. Le Orchestre Italiane s'incontrano a Trento, da sempre città-ponte, esempio-modello di una storica e pacifica convivenza tra etnie e culture diverse

29 maggio
ore 20.30 **OrcheXtra Terrestre (Trento) e Orchestra di Porta Palazzo (Torino) in concerto**

30 maggio
ore 20.30 **Orchestra di Via Padova (Milano) e Orchestra di Piazza Caricamento (Genova) in concerto**

il direttore scientifico

DUOMO Orchestra J. Futura
DI TRENTO diretta da Maurizio Dini Ciacci, musiche di
31 maggio **Bach, Haydn e Beethoven.**
ore 20.30 Concerto di musica classica con il violinista
Teofil Milenkovic, con il Coro Giovanile Scuo-
la di Musica "Minipolifonici" e il Coro TN.IT di-
retti da Stefano Chicco e con il Coro Pratum
Musicum diretto da Stefano Kirchner
a cura della Banca di Trento e Bolzano

TEATRO CUMINETTI FLUIDENTITÀ
31 maggio Conferenza spettacolo di Duccio Canestrini.
ore 21.00 Un viaggio, con immagini e suoni, fra antichi
simboli e nuove tribù. Esplorando la dimen-
sione globale, si scoprono strane apparte-
nenze, identità fluide, possibili convivenze.

PIAZZA DANTE FestivalInRock - La musica che fa identità
31 maggio Concerto di giovani gruppi trentini
ore 21.00 a cura dell'Assessorato alla cultura, rapporti europei
e cooperazione della Provincia autonoma di Trento

PIAZZE E VIE Note comuni, identità diverse
DEL CENTRO Danze, musiche e canti di artisti dal mondo.
STORICO Straordinario incontro di suoni, colori e culture
1 giugno a cura dell'Assessorato alla solidarietà internazio-
nale e alla convivenza della Provincia autonoma di
ore 16.00 - 19.00 Trento

PIAZZA DANTE The Idan Raichel Project
1 giugno Idan Raichel, definito dal New York Times
ore 21.00 l'erede di Peter Gabriel, presenta il suo stra-
ordinario progetto con un concerto all'inse-
gna della World Music per una serata capace
di rivoluzionare la musica popolare grazie al-
l'incontro fra pop, musica etiopica tradizionale,
poesia araba, canti yemeniti, cantillazione
araba e ritmi caraibici.
a cura dell'Assessorato alla solidarietà internazio-
nale e alla convivenza della Provincia autonoma di
Trento

TITO BOERI

È professore di Economia presso l'Università Bocconi di Milano, direttore scientifico della Fondazione Rodolfo De Benedetti, fondatore del sito www.lavoce.info e founding editor di www.voxeu.org. È research fellow del CEPR di Londra, dell'IZA di Bonn e del Davidson Institute dell'Università del Michigan. È membro del consiglio della European Economic Association. È stato senior economist all'Ocse a Parigi e consulente di Banca Mondiale, Commissione Europea,

Fondo Monetario Internazionale e Governo Italiano. Ha pubblicato dieci libri con Oxford University Press, MIT Press e Princeton University Press ed è autore di diversi saggi su riviste scientifiche internazionali. È editorialista della "Repubblica".

Tra le sue più recenti pubblicazioni in italiano: *Contro i giovani*, con V. Galasso, Mondadori (2007); *Come cambia l'Italia*, con R. Baldwin e G. Barba Navaretti, Il Mulino (2007); *Un nuovo contratto per tutti*, con P. Garibaldi, Chiarelettere (2008).

i relatori

GEORGE AKERLOF

Docente di Economia all'University of California, Berkeley, ha in precedenza insegnato alla London School of Economics. Vincitore del Premio Nobel per l'Economia nel 2001 (con Michael Spence e Joseph Stiglitz) per i suoi studi sull'"asimmetria informativa". Il suo lavoro più importante è *"The Market for Lemons: Quality Uncertainty and the Market Mechanism"*, pubblicato nel 1970, in cui evidenzia i gravi problemi che possono inficiare il buon funzionamento del mercato a causa delle asimmetrie informative. Membro di numerosi comitati scientifici, scrive sulle più importanti riviste specialistiche, tra cui "American Economic Review" e "Quarterly Journal of Economics". Ha di recente pubblicato: *Animal spirits: how human psychology driver the economy and why it matters for global capitalism*, con R. Shiller, Princeton University Press (2009). In Italia è stato edito *Racconti di un Nobel dell'economia*, Università Bocconi (2003).

ALBERTO ALESINA

Insegna economia all'Harvard University. È senior associate per il Center for European Studies (CES), research associate per il National Bureau of Economic Research (NBER) e per il Center for Economic Development della Harvard University e research fellow del Center for Economic Policy Research (CEPR). Insegna anche in qualità di fellow dell'Econometric Society. È co-editor del "Quarterly Journal of Economics". Collabora con *lavoce.info*. I suoi interessi scientifici riguardano la political economics (l'economia della politica), la politica economica, la politica monetaria e fiscale e la macroeconomia. Ha pubblicato numerosi articoli presso le maggiori riviste scientifiche internazionali. Tra le sue pubblicazioni, con F.Giavazzi: *Un mondo di differenze. Combattere la povertà negli Stati uniti e in Europa*, Laterza (2005), *Il liberismo è di sinistra*, Il Saggiatore (2007), *La crisi. Può la politica salvare il mondo*, Il Saggiatore (2008) e *Goodbye Europa. Cronache di un declino economico e politico*, Rizzoli (2008).

YANN ALGAN

Insegna economia alla Paris School of Economics e alla University Paris East. Dirige il Macroeconomic Program of CEPREMAP. I suoi interessi

di ricerca riguardano l'economia sociale, l'economia del lavoro, la macroeconomia, la disuguaglianza, il rapporto economia-cultura, le politiche pubbliche. Ha scritto articoli per importanti riviste scientifiche, tra le quali: "American Economic Review", "Annales d'Economie et de Statistiques", "Journal of European Economic Association". Ha pubblicato: *La société de défiance: comment le modèle social français s'auto-détruit* con P. Cahuc, Editions de la rue d'Ulm, collection CEPREMAP (2007).

ALESSANDRO BARBERO

Storico e scrittore italiano, insegna Storia medievale presso l'Università del Piemonte Orientale, sede di Vercelli. È membro del comitato di redazione di "Storica". Collabora con il quotidiano "La Stampa" e il suo supplemento "Tuttolibri", la rivista "Medioevo" e l'insero culturale del "Sole 24 Ore". Ha ricevuto dal Governo della Repubblica Francese il titolo onorifico di Chevalier de l'ordre des Arts et des Lettres. Oltre ad essere autore di saggi storici è anche scrittore di romanzi: con *Bella vita e guerre altrui di mr. Pyle*, Mondadori, ha vinto nel 1996 il Premio Strega. Tra le sue pubblicazioni, edita da Laterza, *La Battaglia. Storia di Waterloo* (2007); *Cittadini e barbari: Roma multiethnica* (2007); *9 agosto 378 il giorno dei barbari* (2008); *Carlo Magno. Un padre dell'Europa* (2009).

ROLAND JEAN-MARC BENABOU

Insegna economia e affari pubblici alla Princeton University. Membro della School of Social Science, Institute for Advanced Studies e visiting professor all'IDEI (Toulouse) e al CERAS (Paris), collabora con le più importanti riviste specialistiche, quali "American Economic Review", "American Journal of Political Science", "Annales d'Economie et de Statistiques", "Econometria". Ha pubblicato: *Understanding Poverty* (con A. Banerje e D. Mookherjee), Oxford University Press (2006).

MICHAEL C. BURDA

Insegna all'Humboldt University Berlin. È stato professore associato dell'Institute European d'Administration des Affaires (INSEAD) a Fontainebleau e Fellow al Wissenschaftszentrum di Berlino. Nel 1996 è stato visiting professor all'University of California di Berkeley. È membro del Council of the European Economic Association

e dell'American Economic Association. I suoi principali interessi di ricerca riguardano l'integrazione economica, lo sviluppo, la globalizzazione e le trasformazioni nella transizione dal sistema socialista a quello occidentale. Ha pubblicato: *Mediating the transition: labour markets in Central and Eastern Europe* (con T. Boeri e J. Kollo), Londra, Centre for Economic Policy Research, 1998. In Italia è stato edito *Macroeconomia: un testo europeo*, con C. Wyplosz, Egea (2006).

LUCIO CARACCILO

Giornalista professionista dal 1977, dirige "Limes-rivista Italiana di Geopolitica". Già corrispondente parlamentare e poi capo del servizio politico della "Repubblica", collabora a vari giornali e riviste straniere con articoli di taglio geopolitico. Ha insegnato Geografia politica all'università Roma Tre e Geografia politica ed economica all'Università Vita-Salute San Raffaele e dall'anno accademico 2009-2010 è docente di Studi strategici alla Luiss. Ha tenuto conferenze presso alcuni fra i più prestigiosi istituti di strategia, dal Centro Alti Studi Difesa di Roma alla Heritage Foundation di Washington. Ha pubblicato per Laterza *Terra Incognita. Geopolitica della crisi italiana* (2001) e *Dialogo intorno all'Europa*, con E. Letta (2005).

ALESSANDRA CASELLA

È docente di Economia alla Columbia University. Membro di importanti comitati scientifici ed editoriali, ha ricevuto numerosi premi e riconoscimenti internazionali. Collabora con prestigiose riviste scientifiche, tra le quali "American Economic Review", "Journal of Political Economic", "Economica". Ha pubblicato *Networks and markets. Contributions from Economics and Sociology*, con J.Rauch, Russell Sage Foundation (2001).

INNOCENZO CIPOLLETTA

Preside dell'Università degli studi di Trento e del Gruppo Ferrovie dello Stato. È componente dei consigli di amministrazione Indesit, Poltrona Frau, iGuzzini e Ceramiche Piemme. È economic advisor dell'Ubs Italia. Precedentemente è stato presidente del "Sole 24 Ore" e della Marzotto. Ha ricoperto l'incarico di direttore generale della Confindustria dal 1990 al 2000 dopo essere stato responsabile del Centro studi. È stato

anche segretario tecnico dell'Isco. Ha insegnato all'Università La Sapienza di Roma, a Reggio Calabria, alla Cesare Alfieri di Firenze e alla Luiss Guido Carli. I campi di interesse sono l'analisi congiunturale, la politica economica e la gestione aziendale. È editorialista del "Sole 24 Ore" e autore di diversi saggi scientifici e collaboratore di riviste specializzate. È stato insignito dal presidente della Repubblica dell'onorificenza di Cavaliere di Gran Croce.

VITTORIO COLAO

È amministratore delegato dal luglio 2008 del Gruppo Vodafone di cui È membro del consiglio di amministrazione da ottobre 2006. In precedenza ha ricoperto il ruolo di amministratore delegato Europa e di deputy chief executive, ovvero vice amministratore delegato. Nel Gruppo Vodafone ha lavorato diversi anni rivestendo ruoli manageriali d'importanza crescente. È stato amministratore delegato di Vodafone Italia e ha guidato le aree Sud Europa, Medio Oriente e Africa. È stato membro del consiglio di amministrazione del Gruppo Vodafone dal 2002 al 2004 prima di assumere la carica di amministratore delegato di Rcs Mediagrup. Nei primi anni della propria carriera ha maturato esperienze professionali in Morgan Stanley, Mondadori e McKinsey & Co, dove è stato Partner della sede di Milano occupandosi dei settori media, telecomunicazioni e beni industriali.

TYLER COWEN

Docente di Economia alla George Mason University. È editorialista economico per il "New York Times". Dirige un blog molto popolare sulla rivoluzione marginalista. Tra i suoi interessi di ricerca figurano l'economia delle culture, i cicli economici, il welfare, i beni pubblici e la teoria dei fallimenti del mercato. Collabora con numerose riviste scientifiche di prestigio, tra cui "American Economic Review", "Journal of Political Economy", "Economic Journal", "Economic Inquiry", "Contemporary Policy Issues". È autore fra l'altro di: *Creative Destruction: How Globalization is Changing the World's Cultures*, Princeton University Press (2004); *Good & Plenty: The Creative Successes of American Arts Funding*, Princeton University Press (2006) e in italiano di *No crac. Scopri l'economista che è in te*, Cooper (2008).

GIUSEPPE DE RITA

Sociologo, è dal 1974 consigliere delegato del Censis, il centro studi di cui è fondatore. È stato presidente del Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro (CNEL) dal 1989 al 2000. Svolge un'intensa attività pubblicistica. È membro della Fondazione Italia USA. Tra le sue pubblicazioni: *Il regno inerte. Società e crisi delle istituzioni*, Einaudi (2002); *Che fine ha fatto la borghesia? Dialogo sulla nuova classe dirigente in Italia*, con A. Bonomi e M. Cacciari, Einaudi (2004).

DIEGO DELLA VALLE

Imprenditore di punta del made in Italy con i marchi Tod's, Hogan, Fay, ha iniziato la sua attività imprenditoriale con la gestione dell'azienda di calzature di famiglia assieme al padre. Nominato cavaliere del lavoro nel 1996, dal 2002 è nel mondo del calcio, con l'acquisizione della Fiorentina di cui è presidente onorario. Fa parte dei consigli d'amministrazione di Comit, Banca Nazionale del Lavoro, gruppo Generali e "Corriere della Sera".

TORE ELLINGSEN

Insegna economia alla Stockholm School of Economics. Tra i suoi principali interessi di ricerca l'organizzazione industriale, l'economia dell'organizzazione, la microeconomia e la teoria dei giochi. Membro di numerosi comitati scientifici e riviste, tra i quali "International Journal of Industrial Organization" e "Journal of Industrial Economics". Più volte insignito di premi e riconoscimenti internazionali, ha al suo attivo numerose pubblicazioni nelle più prestigiose riviste specialistiche, quali "American Economic Association" e "The Quarterly Journal of Economics".

GIAMPAOLO FABRIS

È fondatore e presidente del comitato scientifico di Gpf, società di ricerca sociale e sui consumi. Considerato fra i pionieri nello studio dell'opinione pubblica, è stato fra i fondatori di Demoskoopia. Ha svolto attività di ricerca e di consulenza per le maggiori imprese italiane e multinazionali e per i centri del decision making pubblici e privati. Fa parte del gruppo di Alta Consulenza della Presidenza del Consiglio per la Comunicazione del Sistema Italia. È docente di Sociologia dei consumi e di Gestione strategica della marca all'Università Vita-Salute San Raffaele. È editorialista

del "Sole 24 Ore", di "Affari e Finanza di Repubblica" e di "Radio 24". Tra le sue recenti pubblicazioni: *Il nuovo consumatore: verso il postmoderno*, Franco Angeli (2003); *Nuove identità nuovi consumi: intervista sull'Italia che cambia*, il Sole 24 Ore (2006); *Societing: il marketing nella società postmoderna*, Egea (2008)

GIAN ARTURO FERRARI

Dall'aprile del 1997 è direttore generale della Divisione Libri del Gruppo Mondadori. Ricopre inoltre la carica di vice presidente della casa editrice Einaudi dal luglio 2004, di presidente della casa editrice Piemme dal 2003 e di presidente di Mondadori Electa dal 2002. Laureato in Lettere Classiche all'Università di Pavia, si è dedicato all'insegnamento universitario dal 1974 al 1989 come professore incaricato di Storia della Scienza e poi associato di Storia del pensiero scientifico presso l'Università di Pavia. Ha avuto diverse esperienze in ambito editoriale, prima come assistente dell'editore presso la casa editrice Boringhieri e poi come direttore Libri alla Rizzoli.

MASSIMO GAGGI

È inviato del "Corriere della Sera" negli Stati Uniti, dove segue le vicende politiche ed economiche del paese. Ha dedicato le sue analisi più recenti all'evoluzione dei sistemi socio-economici e alle conseguenze politiche della globalizzazione. È anche editorialista per lo stesso giornale, dopo esserne stato vicedirettore e capo della redazione romana. Ha pubblicato (con E. Narduzzi) per Einaudi *La fine del ceto medio e la nascita della società low cost* (2006) e *Piena disoccupazione* (2007); per la *Bur Dio, patria, ricchezza* (2006); con Laterza *La valanga. Dalla crisi americana alla recessione globale* (2009).

ALBERTO GIOVANNINI

Amministratore delegato di Unifortune Asset Management, è honorary professor presso la Zhongshan University in Guangzhou, Cina e Advisor dell'Institute of Contemporary Finance, Jiao Tong University in Shanghai, Cina. In precedenza ha lavorato presso il fondo Monetario Internazionale e la Banca Mondiale. Presiede il cosiddetto "Giovannini Group", un gruppo di consiglieri della Commissione Europea su problemi legati ai mercati finanziari. È autore di volumi e articoli scientifici in tema di

economia monetaria. Fra le sue pubblicazioni, *Finance and Development: Issues and Experience*, Cambridge University Press (1993).

EDWARD L. GLAESER

Docente di Economia all'Harvard University, dirige il Taubman Center for State and Local Government, il John F. Kennedy School of Government e il Rappaport Institute for Greater Boston. Vincitore di numerosi premi e riconoscimenti scientifici, tra i suoi principali interessi vi è l'economia delle città, con ricerche che riguardano la segregazione, i crimini, il ruolo della vicinanza geografica nel creare conoscenza e innovazione. Collabora con importanti riviste scientifiche e ha di recente pubblicato: *Corruption and Reform Lessons from America's Economic History*, (con C. Goldin), University of Chicago Press (2006), e *Cities, Agglomeration and Spatial Equilibrium*, Oxford University Press (2008). Per Laterza, con A. Alesina, *Un mondo di differenze* (2005).

LUIGI GUISO

Insegna economia allo European University Institute, Firenze. Ha lavorato come economista al Servizio Studi della Banca d'Italia occupandosi di macroeconomia, politica economica e analisi della congiuntura. È fellow del Cepr e direttore del Finance Program e fellow del Luigi Einaudi Institute for Economics and Finance. Collabora a "lavoce.info". I suoi principali interessi di ricerca vertono sui campi dell'economia finanziaria, delle scelte finanziarie delle famiglie, della macroeconomia, dei legami tra economia e istituzioni, dell'effetto della cultura sull'economia e delle origini del capitale sociale. Ha pubblicato: *Stockholding in Europe*, con T. Jappelli e M. Haliassos, Mac Millan (2003).

JAMES HECKMAN

Premio Nobel per l'economia nel 2000, grazie ai suoi contributi allo sviluppo della teoria e dei metodi per l'analisi di campioni selettivi, è docente all'University of Chicago. I suoi principali interessi di ricerca riguardano l'origine delle disuguaglianze, la valutazione dei programmi sociali, i modelli econometrici di scelta discreta, l'economia pubblica, i modelli alternativi di distribuzione del reddito, l'eterogeneità nei modelli generali di equilibrio. Dirige nu-

merosi comitati scientifici ed è stato insignito di importanti riconoscimenti internazionali. Tra le sue ultime pubblicazioni: *Inequality in America: What Role for Human Capital Policy*, con A. Krueger, MIT Press (2003) e *Law and Employment: Lessons From Latin America and the Caribbean*, con C. Pages, University of Chicago Press (2004).

KARLA HOFF

È visiting research scholar alla Princeton University e senior research economist alla World Bank. È stata visiting assistant professor alla Princeton University nel periodo 1998-99. Le sue ricerche sperimentali sull'India rurale analizzano le implicazioni della profonda disuguaglianza nelle norme proto-sociali, la cooperazione volontaria e la self-confidence dei gruppi tradizionalmente repressi. Si occupa inoltre di norme sociali, cultura e condizioni politiche che impediscono lo sviluppo. Più volte insignita di premi e riconoscimenti internazionali, collabora con importanti riviste scientifiche, tra cui "American Economic Review", "Annual Bank Conference in Development Economics" ed "Economica". Ha recentemente pubblicato (con S. Bowles, S. N. Durlauf) *Poverty traps*, Princeton University Press (2006).

RACHEL KRANTON

Insegna alla University of Maryland. I suoi interessi di ricerca riguardano la microeconomia, l'organizzazione industriale, lo sviluppo economico, il comportamento economico. In particolare nelle sue analisi valuta come le istituzioni, i network, la composizione sociale influenzino i risultati economici. È associate editor del "Journal of Economic Perspectives" e fa parte dell'Editorial Board di "American Economic Review". Più volte insignita di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali, ha pubblicato numerosi articoli su prestigiose riviste scientifiche, tra cui: "American Economic Review", "Economic Journal", "International Economic Review" e "International Journal of Industrial Organization".

ANNE KRUEGER

Insegna economia internazionale alla Johns Hopkins School of Advanced International Studies a Washington. È stata chief economist alla World Bank e deputy managing di-

rector del Fondo Monetario Internazionale. Ha insegnato all'Università del Minnesota e alla Duke University. I suoi principali interessi di ricerca riguardano il ruolo delle istituzioni multilaterali nell'economia internazionale, la politica economica della pianificazione commerciale, i piani di riforma nello sviluppo dei paesi. Insignita di numerosi premi e riconoscimenti, ha presieduto l'American Economic Association ed è membro della National Academy of Sciences. È autrice di svariati volumi tra cui: *Reforming Indias external, financial, and fiscal policies*, con S. Z. Chinoy, Stanford University Press (2003) e *Latin American Macroeconomic Reforms: The Second Stage*, con J. A. Gonzales, V. Corbo, and A. Tornell, University of Chicago press, 2003 e *Governance, regulation, and privatization in the Asia-Pacific region*, con T. Ito, University of Chicago press, 2004.

ANNAMARIA LUSARDI

Insegna al Dartmouth College, in Virginia negli Stati Uniti. È stata visiting professor al National Bureau of Economic Research, Cambridge, MA. Tra i suoi principali interessi di ricerca vi sono la financial literacy, l'household finance, la macroeconomia e l'economia monetaria. Membro di numerosi comitati scientifici, è stata più volte insignita di riconoscimenti internazionali. Collabora con le più prestigiose riviste scientifiche. Ha di recente pubblicato: *Overcoming the Saving Slump: How to Increase the Effectiveness of Financial Education and Saving Programs*, University of Chicago Press, (2009).

ALAN MANNING

Insegna economia alla London School of Economics. È stato visiting scholar al Mit di Boston e visiting research fellow alla University of California, Berkeley. Dirige il Labour Markets Programme del Centre for Economic Performance, LSE. È membro del comitato editoriale di prestigiose riviste scientifiche. I suoi interessi di ricerca riguardano: il mercato del lavoro, i salari minimi, la disoccupazione, la monopsony. Autore di numerosi articoli scientifici, tra le sue pubblicazioni: *Monopsony in Motion: Imperfect Competition in Labor Markets*, Princeton University Press, 2003.

MARCO ONADO

Insegna diritto ed economia dei mercati finanziari e comparative financial

systems all'Università Bocconi, Milano. Ha in precedenza insegnato alle università di Bologna e di Modena. È membro del comitato scientifico di Prometeia, di Consob, dell'Ente per gli studi monetari bancari e creditizi "Luigi Einaudi" e delle riviste "Banca Impresa e Società" e "Mercato Concorrenza Regole". È consigliere del Cnel ed editorialista del "Sole 24 Ore". Commissario Consob dall'ottobre 1993 all'ottobre 1998 (e in questo periodo ha fatto parte di varie commissioni, fra cui la "Draghi" per la preparazione del testo unico della finanza). Le sue aree di interesse scientifico sono la struttura dei sistemi finanziari e i confronti internazionali, gli aspetti economici della regolamentazione dei mercati e degli intermediari finanziari, la corporate governance delle società quotate e la microeconomia dei mercati finanziari. Collabora con "lavoce.info". Ha pubblicato: *Il mercato dei titoli di debito privati*, con A. Banfi, Ise di (2002); *Economia e regolamentazione del sistema finanziario*, Il Mulino (2008) e *I nodi al pettine*, Laterza (2009)

JOHN PADGETT

È docente alla facoltà di Economia dell'Università di Trento. Dirige l'Organizations and State-Building Workshop. Tra i suoi principali interessi di ricerca la politica americana, la teoria dell'organizzazione, i modelli matematici e la teoria pubblica. È stato di recente premiato dallo Human and Social Dynamics Program of the National Science Foundation per un progetto di studio che aveva come obiettivo uno studio empirico del processo storico dell'innovazione dell'organizzazione del rinascimento fiorentino. Ha scritto per importanti riviste specialistiche quali "American Journal of Sociology", "The Sociology of the Economy", "Theory and Society".

PIER CARLO PADOAN

Docente alla Facoltà di Economia dell'Università La Sapienza di Roma. Dal 1998 al 2001 è stato consigliere del presidente del Consiglio per le politiche economiche internazionali. Ha insegnato al Collegio di Europa di Bruges, dove ha diretto il Dipartimento di Economia, e all'Université Libre de Bruxelles e all'Università de La Plata. È stato visiting research fellow alla Banca Mondiale e all'Università di Tokio. È stato direttore esecutivo per l'Italia presso il Fondo Mone-

tario Internazionale. Attualmente è vice segretario generale dell'Ocse. Ha pubblicato tra l'altro: *L'Euro e i mercati reali*, Il Mulino (2000); *L'economia europea*, con P. Guerrieri, Il Mulino (2009).

ROBERTO PEROTTI

Insegna economia politica all'Università Bocconi di Milano. È research associate al National Bureau of Economic Research (NBER) e research fellow al Center for Economic Policy Research (CEPR). Ha insegnato in precedenza presso la Columbia University e presso l'European University Institute. È stato consulente della Banca mondiale e di importanti banche. Le sue attività di ricerca hanno come oggetto lo studio delle politiche fiscali, del welfare, della sostenibilità economica, la macroeconomia e la politica economica. È autore di *Fiscal Policy and Monetary Integration in Europe*, con J. Gali, "Economic Policy" (October 2003); *The European Union: A Politically Incorrect View*, con A. Alesina, "Journal of Economic Perspectives" (Spring 2005) e *L'Università truccata*, Einaudi (2008).

NICOLA PERSICO

Insegna Economia e Law and society alla New York University. Ha insegnato alla University of California Los Angeles (UCLA) e alla University of Pennsylvania. È research associate per il National Bureau of Economic Research (NBER) e honorary fellow del Collegio Carlo Alberto. Ha pubblicato numerosi articoli presso le maggiori riviste scientifiche internazionali. I suoi interessi di ricerca riguardano l'economia della politica, diritto ed economia, la criminologia e la teoria economica. Ha pubblicato numerosi articoli su prestigiose riviste internazionali di economia, tra cui "American Economic Review", "Econometrica", "Journal of Political Economy", "Quarterly Journal of Economics" e "Review of Economic Studies".

CARLO PETRINI

È il fondatore del movimento Slow Food nato a Bra in Piemonte e ora diffuso in tutto il mondo. Si occupa di enogastronomia. Ha scritto sui principali periodici italiani ed ha partecipato alla nascita de il Gambero Rosso. È stato tra i fondatori della Libera e Bemerita Associazione degli Amici del Barolo, divenuta poi Arcigola. È ideatore di manifestazioni di rilievo internazionale come Cheese o il Salone

del Gusto di Torino o Terra Madre che raccoglie 5000 contadini provenienti da tutto il mondo. Ha curato l'edizione della Guida ai Vini del Mondo ed è stato curatore della Guida ai Vini d'Italia, collabora con varie testate, tra cui "L'Unità", "La Stampa" e "la Repubblica". Nel 2004 è stato inserito da "Time Magazine" tra gli eroi del nostro tempo nella categoria Innovator. Tra le sue pubblicazioni: *Buono, pulito e giusto: principi di nuova gastronomia*, Einaudi (2006)

ANDREA PRAT

Insegna presso la London School of Economics. A Londra dirige il Programme for the Study of Economic Organization and Public Policy. Tra i suoi interessi di ricerca il ruolo dei mezzi di comunicazione in politica, la teoria dei contratti e lo studio delle organizzazioni. È affiliato al Cepr e membro della redazione della "Review of Economic Studies". Collabora con "lavoce.info" ed è consulente della Confindustria. Ha pubblicato per prestigiose riviste scientifiche, quali "American Economic Review", "Journal of Economic Theory", "Quarterly Journal of Economics".

FEDERICO RAMPINI

Scrittore e giornalista, ha aperto l'ufficio di corrispondenza della "Repubblica" a Pechino dove attualmente è corrispondente. Ha esordito come giornalista nel 1979 scrivendo per "Rinascita". Già vicedirettore del "Sole 24 Ore" e capo della redazione milanese della "Repubblica", editorialista, inviato e corrispondente a Parigi, Bruxelles, San Francisco, ha insegnato alle università di Berkeley e Shanghai. È autore di numerosi saggi, tra cui *Le paure dell'America*, Laterza (2003), *Tutti gli uomini del presidente. George W. Bush e la nuova destra americana*, Carocci (2004) e *San Francisco-Milano*, Laterza (2004). Per Mondadori ha pubblicato *Kosovo* (1999, insieme a Massimo D'Alema), *Il secolo cinese* (2005), *L'impero di Cindia* (2006), *L'ombra di Mao* (2006), e, con C. De Benedetti, *Centomila punture di spillo* (2008). Nel 2005 ha vinto il Premio Luigi Barzini per il giornalismo e il premio Saint Vincent (2006).

ASSAF RAZIN

Insegna mercati competitivi globali all'Università di Tel Aviv ed economia internazionale alla Cornell University. Dirige il Bernard L. Schwartz Program

in the Political Economy of Globalized Markets. È stato visiting professor alla University of Munich e alla London School of Economics. Collabora con importanti riviste scientifiche, quali "Journal of International Economics", "Journal of Public Economics" e "Review of International Economics". Ha pubblicato tra l'altro: *International Finance and Financial Crises: Essays in Honor of Robert P. Flood*, con P. Garber, P. Isard e A. Rose Kluwer Academic Publishers Jr. (2000) e *Foreign direct investment: analysis of aggregate flows*, con E Sadka, Princeton University Press (2007).

ANDREA RICCARDI

Insegna storia contemporanea alla Terza Università degli Studi di Roma. Studioso della Chiesa nell'età moderna e contemporanea, è il fondatore della Comunità di Sant'Egidio. Tra i suoi principali interessi di ricerca, il rapporto fra mondi religiosi differenti e il tema della coabitazione religiosa in particolare nell'area mediterranea tra il XIX e il XX secolo. Per il suo costante impegno per la pace è stato più volte insignito di importanti onorificenze nazionali ed internazionali. Fra le ultime opere: *Convivere*, Laterza (2006) e *L'inverno più lungo. 1943-44: Pio XII, gli ebrei e i nazisti a Roma*, Laterza (2008).

ENZO RULLANI

Docente di Economia della conoscenza presso la Venice International University, Venezia. Ha insegnato in varie università italiane ed è stato visiting scholar al Mit di Boston. È presidente del centro Tedis della Venice International University e direttore delle attività di ricerca di Laboratorio Network. Tra i suoi temi di ricerca: l'economia della conoscenza, il rapporto locale-globale, l'impresa e le istituzioni nel passaggio dal fordismo e postfordismo, i distretti industriali e i sistemi locali, il terziario innovativo e i sentieri di sviluppo dell'economia italiana. Membro del comitato editoriale di importanti riviste scientifiche ha pubblicato: *Il capitalismo personale: vite al lavoro*, con A. Bonomi, Einaudi (2005); *Dove va il Nordest. Vita, morte e miracoli di un modello*, Marsilio (2006) e *Innovare. Reinventare il made in Italy*, con M. Plechero, Egea (2007).

LUIGI SPAVENTA

È professore di Economia alla facoltà di Scienze Statistiche dell'Università

La Sapienza di Roma e membro (research fellow) del Centre for Economic Policy Research di Londra. È stato ministro del Bilancio e della Programmazione Economica dall'aprile 1993 al maggio 1994 e presidente della Consob dal 1998 al 2003. Fra gli altri incarichi ricoperti: deputato, presidente del Comitato scientifico-consultivo sulla gestione del debito pubblico, coordinatore del consiglio degli esperti presso la Direzione generale del Tesoro e presidente del Consiglio di Amministrazione della Banca Monte dei Paschi di Siena. Nel novembre 2007 è diventato presidente della società finanziaria Sator. È stato Visiting fellow al Souls College, Oxford, e all'International Monetary Fund, titolare della cattedra Luigi Einaudi all'Università di Cornell negli Stati Uniti.

GIULIO TREMONTI

Ministro dell'economia dalle elezioni del 2008. È stato vicepresidente del consiglio dei ministri dal 23 aprile 2005 al 3 maggio 2006. È stato ministro dell'Economia dal 2001 al 2004 e dal 2005 al 2006 e ministro delle finanze dal maggio 1994 al gennaio 1995. Deputato dal 1994, è stato anche vicepresidente della Camera e di Forza Italia. È ordinario nella Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Pavia ed è stato Visiting Professor all'Institute Comparative Law Oxford. È condirettore della "Rivista di diritto finanziario e scienza delle finanze" e presidente di Aspen Institute Italia. Ha svolto l'attività professionale in campo tributario. È autore tra l'altro di *Rischi fatali. L'Europa vecchia, la Cina, il mercatismo suicida: come reagire*, Mondadori (2005) e di *La paura e la speranza. Europa: la crisi globale che si avvicina e la via per superarla*, Mondadori (2008).

CARLO TRIGILIA

Insegna sociologia economica alla Facoltà di Scienze Politiche dell'Università di Firenze. Dirige il Centro europeo di studi sullo sviluppo locale e regionale. Ha insegnato alla Harvard University e alle università di Trento e Palermo. È stato direttore ed è membro del comitato editoriale della rivista "Stato e Mercato" e del comitato editoriale di "Sviluppo locale". Collabora al "Sole 24 Ore". Tra i suoi interessi di ricerca: lo sviluppo locale e territoriale in Italia, i distretti economici e le problematiche dei

processi innovativi. È autore di un manuale di *Sociologia economica* (2 voll., Il Mulino 2002), pubblicato in diverse lingue. Ha pubblicato tra l'altro: *La costruzione sociale dell'innovazione. Economia, società e territorio*, Firenze University Press (2007) e *Sviluppo locale. Un progetto per l'Italia*, Laterza (2007).

FRANS VAN WINDEN

Insegna economia all'Università di Amsterdam. Già visiting professor in numerose università, i suoi interessi di ricerca riguardano l'economia delle scelte politiche, l'economia sperimentale, l'economia comportamentale e la neuro-economics (emozioni e razionalità limitata). Collabora con prestigiose riviste scientifiche, quali "American Economic Review", "American Journal of Political Science", "Econometrica", "Economic Journal", "Economic Inquiry". Tra le sue pubblicazioni: *The political economy of government debt*, con H.A.A. Verbon, North-Holland (1993) e *Experimenteel onderzoek naar het Plan Van Elswijk*, con A. Riedl, J. Wit en F. van Dijk, Universiteit van Amsterdam (1999).

THIERRY VERDIER

È professore di Economia alla Paris School of Economics. Si occupa di commercio internazionale e globalizzazione, meccanismi di interazione sociale e trasmissione culturale, economia politica, crescita e sviluppo, economia del crimine e corruzione. È affiliato all'Università di Southampton e al Graduate Institute for International Economics (Ginevra). Collabora con prestigiose riviste scientifiche. È direttore del Programma in Commercio Internazionale del CEPR e editore dell'"Electronic Berkeley Press Journal of Economic Policy and Analysis". Collabora con la voce.info.

FABRIZIO ZILIBOTTI

Insegna macroeconomia ed economia politica all'Institut für Empirische Wirtschaftsforschung dell'Università di Zurigo. È stato docente all'University College London e all'Institute of International Economic Studies a Stoccolma. Dirige la "Review of Economic Studies". I suoi interessi di ricerca includono la crescita economica e lo sviluppo, l'economia politica e la macroeconomia, la finanza economica e l'organizzazione industriale. Ha pubblicato per prestigio-

se riviste scientifiche internazionali quali: "American Economic Review", "Journal of Political Economy", "Quarterly Journal of Economics", "Economic Journal", "European Economic Review".

LUIGI ZINGALES

È docente di Economia all'Università di Chicago. Ha ricevuto numerosi premi e riconoscimenti a livello internazionale. I suoi principali ambiti di ricerca riguardano la teoria dell'impresa, le cause e gli effetti dello sviluppo finanziario e la corporate governance. È opinionista del "Sole 24 Ore", dopo esserlo stato del "Corriere della Sera". Ha pubblicato per le maggiori riviste scientifiche, economiche e finanziarie. Tra i suoi libri (con Raghuram Rajan) *Salvare il capitalismo dai capitalisti*, Einaudi 2008.

partecipano anche

GIULIANO AMATO

Presidente dell'Istituto dell'Enciclopedia italiana Treccani

SERGIO ARZENI

Direttore del Centro per l'imprenditorialità, le pmi e lo sviluppo locale dell'OCSE

MARIO BALDASSARRI

Presidente della Commissione Finanze del Senato

GIORGIO BARBA NAVARETTI

Università di Milano

PIER PAOLO BARETTA

Deputato del Partito democratico

DAVIDE BASSI

Rettore dell'Università degli Studi di Trento

FLAVIO BAZZANA

Ricercatore della Facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Trento

LEONARDO BECCHETTI

Professore di Economia politica dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata e presidente del Comitato etico di Banca Etica

PIERLUIGI BERSANI

Responsabile Economia del Partito democratico

- NICHOLAS BLOOM**
Assistant professor di Economia alla Stanford University
- RAFFAELE BONANNI**
Segretario generale della Cisl
- ANDREA BONOLDI**
Ricercatore della Facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Trento
- ALDO BONOMI**
Presidente del consorzio AASTER (Associazione Agenti per lo Sviluppo del Territorio)
- CARLO BORZAGA**
Presidente dell'EURICSE, Istituto europeo di ricerca sulla cooperazione e l'impresa sociale
- HELMUT BOTT**
Presidente della Facoltà Architettura, Università di Stoccarda-Stuttgart (D)
- PAOLA BOTTELLI**
Giornalista del "Sole 24 Ore" e caporedattore di Luxury 24
- MARKUS BRUNNERMEIER**
Docente di Economia alla Princeton University
- AMBROGIO CACCIA DOMINIONI**
Presidente di Tesmec Spa
- ANTONIO CALABRÒ**
Direttore Affari Istituzionali e Relazioni Esterne della Pirelli
- MARINA CALDERONE**
Presidente del Comitato unitario permanente degli Ordini dei collegi professionali nazionale
- MASSIMO CAMPEDELLI**
Osis Bepi Tomai, Milano
- SUSANNA CAMUSSO**
Segretario confederale della Cgil
- ROBERTA CARLINI**
Giornalista, collaboratrice "L'Espresso" e coordinatrice del sito "www.sbilanciamoci.info"
- LUCA CATTOI**
Presidente Giovani Imprenditori di Confindustria Trento
- STEFANO CHELODI**
Consulente aziendale, vicepresidente dell'Associazione Attività di Servizio Provincia di Trento
- PAOLO COLLINI**
Presidente della Facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Trento
- LUCA CORDERO DI MONTEZEMOLO**
Presidente di Fiat e Ferrari
- LUISELLA COSTAMAGNA**
Giornalista de "La7"
- LUCA DE BIASE**
Giornalista e responsabile di Nòva24 (Il Sole 24 Ore)
- FERRUCCIO DE BORTOLI**
Direttore del "Corriere della Sera"
- GREGORIO DE FELICE**
Chief Economist Intesa Sanpaolo
- ROBERTO DE MARTIN**
Direttore generale Federlegno-Arredo
- GIUSEPPE DE RITA**
Presidente del Censis (Centro Studi e Investimenti Sociali)
- MAURIZIO DEL TENNO**
Ex presidente nazionale Giovani di Confartigianato, ora deputato per PDL, imprenditore
- LORENZO DELLAI**
Presidente della Provincia autonoma di Trento
- MARCELLO DI CATERINA**
Ex vicepresidente nazionale Giovani di Confcommercio, ora deputato del PDL, imprenditore
- MONICA DI SISTO**
Giornalista free lance e coordinatrice di Fairwatch
- DARIO DI VICO**
Vicedirettore del "Corriere della Sera"
- RONALD DORE**
Professore del Center for Economic Performance della London School of Economics
- LUIS DURNWALDER**
Presidente della Provincia autonoma di Bolzano
- MASSIMO EGIDI**
 Rettore dell'Università Luiss Guido Carli di Roma
- GUGLIELMO EPIFANI**
Segretario Generale CGIL
- GIANFRANCO FABI**
Vicedirettore vicario del "Sole 24 Ore" e direttore di "Radio 24"
- RITA FATIGUSO**
Giornalista del "Sole 24 Ore"
- GIORGIO FIORENTINI**
Università Bocconi, Milano
- ANNA RITA FIORONI**
Ex vicepresidente nazionale giovani di Confcommercio, ora senatrice della Repubblica, avvocato d'impresa
- JEAN-PAUL FITOUSSI**
Professore di Economia all'Istituto di Studi politici di Parigi e presidente dell'Osservatorio Francese per la Congiuntura Economica
- GIORGIO GUIDO FODOR**
Docente di Politica Economica della Facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Trento
- MARCO FORTIS**
Vicepresidente della Fondazione Edison e docente di Economia industriale, Cattolica di Milano
- ENRICO FRANCO**
Direttore del "Corriere del Trentino e dell'Alto Adige"
- FEDERICO FUBINI**
Giornalista del "Corriere della Sera"
- EDOARDO GAFFEO**
Ricercatore della Facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Trento
- FABRIZIO GALIMBERTI**
Editorialista del "Sole 24 Ore"
- JAYATI GHOSH**
Docente di Economia e presidente del Centre for Economic Studies and Planning, Jawaharlal Nehru University di Nuova Delhi, India
- CHRISTOPHER GILBERT**
Docente di Econometria della Facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Trento
- PIERANGELO GIOVANETTI**
Direttore dell'"Adige"
- ENRICO GIOVANNINI**
Professore ordinario di Statistica Economica all'Università di Roma Tor Vergata, Chief statistician e Director of the Statistic directorate dell'Ocse
- PASQUALE GIULIANO**
Presidente della Commissione lavoro, previdenza sociale (PDL)
- CORRADO GIUSTINIANI**
Giornalista del "Messaggero"
- PAOLO GUERRIERI**
Professore di Economia internazionale all'Università di Roma La Sapienza e vicepresidente dell'Istituto Affari Internazionali
- PAOLO IABICHINO**
Direttore creativo di OgilvyOne e OgilvyAction e docente presso la Scuola Politecnica del Design, Milano
- ERIC JOZSEF**
Giornalista di "Liberation"
- ANIL KASHYAP**
Docente di Economia e Finanza alla University of Chicago Booth School of Business
- GIOVANNI KESSLER**
Presidente del Consiglio della Provincia autonoma di Trento
- ALESSANDRA LANZA**
Prometeia e socio GEI
- ENRICO LETTA**
Deputato, responsabile Welfare del Partito democratico
- WALTER LORENZ**
 Rettore della Libera Università di Bolzano
- CLAUDIO MAFFEI**
Consulente e formatore nell'ambito della comunicazione, attore ed autore teatrale (www.comuniconline.it)
- VITTORIO MAGLIA**
Federchimica e socio GEI
- FRANCESCO MANACORDA**
Giornalista della "Stampa"
- EUCLIDES MANCE**
Docente di Filosofia e consulente del Governo brasiliano per le tematiche legate allo sviluppo locale e al programma "Fame Zero"
- PIERLUIGI MANTINI**
Deputato della Camera, membro della Commissione giustizia (PD)
- EZIO MANZINI**
Docente di Design strategico, Università Milano Bicocca

- MARIO MARANGONI**
Presidente del Gruppo Marangoni
- MAURO MARCANTONI**
Direttore generale tsm - Trentino School of Management
- TIZIANO MARSON**
Direttore di "Alto Adige – Trentino"
- MICHEL MARTONE**
Professore di Diritto del Lavoro all'Università di Teramo e all'Università Luiss di Roma
- ARMANDO MASSARENTI**
Epistemologo, è responsabile della pagina Scienza e filosofia del supplemento culturale "Il Sole 24 Ore Domenica"
- TONIA MASTROBUONI**
Giornalista de "Il Riformista"
- MASSIMILIANO MAZZARELLA**
Presidente Giovani Imprenditori del Terziario Provincia di Trento, amministratore delegato Futur3 srl
- DINO MESSINA**
Giornalista del "Corriere della Sera"
- PIETRO MODIANO**
Socio GEI
- GIUSEPPE MORANDINI**
Confindustria
- CHARLES MORRIS**
Avvocato ed ex banchiere
- WOLFGANG MUNCHAU**
Associate editor del "Financial Times"
- FERNANDO NAPOLETANO**
Direttore esecutivo Booz&Company e consigliere Enel
- ANDREA NICOLUSSI**
Docente di Diritto civile, Università Cattolica di Milano
- LUCA NOGLER**
Preside della Facoltà di Giurisprudenza, Università di Trento e docente di Diritto del lavoro
- ANDREA OLIVERO**
Portavoce Nazionale Forum Terzo Settore
- PIER GIORGIO OLIVETI**
Direttore Cittaslow International
- TOMMASO PADOA-SCHIOPPA**
Presidente del Comitato monetario e finanziario internazionale del Fondo monetario internazionale (Fmi)
- MARCO PANARA**
Giornalista della "Repubblica"
- FRANCO PANIZZA**
Assessore alla cultura, rapporti europei e cooperazione, Provincia autonoma di Trento
- VITTORIO EMANUELE PARSÌ**
Professore di Relazioni internazionali dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano
- ROBERTO PASCA DI MAGLIANO**
Docente presso l'Università La Sapienza di Roma
- LORIANA PELIZZON**
Professore associato di Financial economic all'Università Ca' Foscari di Venezia
- LAURA PENNACCHI**
Componente del Comitato scientifico e direttore della Scuola di democrazia della Fondazione Basso
- DINO PESOLE**
Giornalista del "Sole 24 Ore"
- GIOVANNI PETERLONGO**
Presidente de IL CANALE, Cooperativa di solidarietà per lo sviluppo
- ROBERTO PETRINI**
Giornalista della "Repubblica"
- TOBIAS PILLER**
Corrispondente del "Frankfurter Allgemeine Zeitung"
- FRANCESCO PIU'**
Sindacalista CGIL, consigliere Cnel
- GÜNTHER PLATTER**
Capitano del Tirolo
- ELENA POLIDORI**
Giornalista della "Repubblica"
- NICOLA PORRO**
Vicedirettore del "Giornale"
- PAOLO PRODI**
Professore emerito, Università di Bologna
- BENIAMINO QUINTIERI**
Commissario straordinario Expo Shanghai 2010
- GIANNI RIOTTA**
Direttore del "Corriere della Sera"
- GIUSEPPE ROMA**
Direttore generale del Censis, Roma
- SALVATORE ROSSI**
Direttore dell'Area Ricerca economica e relazioni internazionali della Banca d'Italia
- GIORGIO RUFFOLO**
Presidente del Centro Europa Ricerche (Cer)
- LORENZO SACCONI**
Docente di Economia della Facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Trento
- STEFANO SALIS**
Giornalista del "Sole 24 Ore"
- JEANNETTE SANCHEZ**
Ministra de Inclusión Económica y Social - Governo dell'ECUADOR
- GIANCARLO SANTALMASSI**
giornalista
- DIEGO SCHELFI**
Presidente della Federazione Trentina della Cooperazione
- LORENZO STANCA**
Mandarin Advisory e presidente della GEI
- LAURA STRADA**
Caporedattore della Rai di Trento
- JOHN TALBOTT**
Professore della Anderson School of Management (Ucla)
- ROBERTO TAMBORINI**
Docente di Economia politica della Facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Trento
- LUIGI TARANTO**
Direttore generale Confcommercio
- ANNAMARIA TESTA**
Consulente per la comunicazione dell'Università Bocconi di Milano
- PATRICIA THOMAS**
Giornalista corrispondente dell'Associated Press Television News
- IRENE TINAGLI**
Ricercatrice in Public policy alla Carnegie Mellon University, Pittsburgh
- KARLHEINZ TÖCHTERLE**
 Rettore dell'Università di Innsbruck
- ANDREA TOMAT**
Presidente di Confindustria Veneto e di Stonefly Spa
- SANDRO TRENTO**
Professore di Economia e gestione delle imprese dell'Università degli Studi di Trento
- PIETRO VERONESE**
Giornalista della "Repubblica"
- FEDERICO VITALI**
Presidente di Confindustria Marche e di Faam Spa
- JOHN WILCOX**
Presidente di Sodali

FESTIVAL DELL'ECONOMIA AMICO DEL CLIMA

La tutela del clima e dell'ambiente è una tematica che ha molto a che fare con l'economia.

Tutelare e rispettare il nostro ecosistema significa non solo adottare comportamenti sostenibili, ma sempre più spesso adottare comportamenti economici: infatti la sostenibilità conviene! Risparmiare energia, ad esempio, significa risparmiare risorse naturali, ma anche risorse economiche.

I cambiamenti climatici in atto in questo momento, e analizzati e riconosciuti dai principali enti di ricerca internazionali, hanno forti ripercussioni sul sistema produttivo ed economico, oltre che sull'ambiente. Ecco che il Festival risponde quest'anno all'appello della sostenibilità ambientale facendosi "amico del clima".

Un'analisi relativa all'edizione 2008 ha messo in evidenza le principali fonti di emissione di CO2. Su questa base sono state individuate delle buone pratiche che consentono al Festival dell'Economia 2009 e a tutti i suoi partecipanti di essere a pieno titolo "amici del clima":

- Tutti i nostri stampati (compreso il libretto che stai leggendo) sono certificati FSC – Forest Stewardship Council. Ciò garantisce che la parte di materie prime che proviene dalle foreste rispetta l'ecosistema, con regole rigorose e vigilate attentamente.
- Il materiale cartaceo è ridotto il più possibile incentivando l'uso di supporti USB e dei materiali presenti in rete.
- I gadget del Festival (come borse, cappellini e magliette) sono prodotti secondo i criteri del commercio equo solidale che sono volti alla lotta allo sfruttamento e alla povertà. Inoltre le magliette con lo scoiattolo sono personalizzate con tinte naturali.
- Nella mappa alla fine al libretto trovi segnalate tutte le fontanelle di Trento: l'acqua in città è fresca e di ottima qualità.
- L'organizzazione del Festival fa uso solo di stoviglie di vetro e di prodotti locali e genuini; l'inquinamento da trasporto viene così annullato o ridotto al minimo.
- Su questo libretto trovi tutte le informazioni per muoverti con i mezzi pubblici, a piedi o in bicicletta. Inoltre una pagina del sito del Festival è dedicata ad un servizio di cerco/offro passaggi; utilizzandolo puoi risparmiare condividendo il viaggio con altri visitatori interessati come te all'economia.
- In ogni sede del Festival dell'Economia è predisposto un angolo per la raccolta differenziata.
- L'energia utilizzata per il campo base in Piazza Duomo è parzialmente prodotta con pannelli fotovoltaici.

Questo progetto è stato promosso dalla Provincia autonoma di Trento – Dipartimento Urbanistica e Ambiente nell'ambito del Fondo per i Cambiamenti Climatici, nato nel 2007 per tutelare il clima.

informazioni utili

ospitalità

SPECIALE FESTIVAL

A cura dell'Azienda per il Turismo di Trento, Monte Bondone, Valle dei Laghi

Per informazioni:

www.ap.trento.it
booking@ap.trento.it
tel. 0461.216000
fax 0461.216060

Il Festival dell'Economia offre l'occasione per conoscere Trento, città rinascimentale nel cuore dell'Europa, ed il territorio che la circonda esaltato dalle produzioni tipiche d'eccellenza, ricco di luoghi d'arte e di storia. A corto raggio, tutte le opportunità per un soggiorno-viaggio (possibile con i mezzi pubblici, dimenticando la tua auto) all'insegna dell'esplorazione e della scoperta: fra Trento Città del Concilio e Rovereto Veneziana, dal medioevale Castello del Buonconsiglio al Mart, il più grande museo d'arte moderna d'Italia. Dalla Valle dei Laghi, famosa per le sue Grappe e il Vino Santo, alla zona di Aldeno patria del Merlot, alla Piana Rotaliana, culla del Teroldego, fino alla Vallagarina, terra del Marzemino.

Periodo:

29 maggio - 1 giugno

Short break
(3 notti)

a partire da 186,00 €. Prezzi a persona in camera doppia

La quota comprende:

- 3 notti in hotel con trattamento di pernottamento e prima colazione
- sabato mattina: visita guidata al Castello del Buonconsiglio
- sabato pomeriggio: visita guidata al centro storico rinascimentale di Trento, Città del Concilio
- 1 degustazione di prodotti trentini a Palazzo Roccabruna, Casa dei Prodotti Trentini e brindisi con spumante Trento DOC
- 1 cena in ristorante aderente al Club di Prodotto "Osteria Tipica Trentina"
- Trento Card 48 ore

VISITE GUIDATE

Ogni sabato l'Azienda per il Turismo Trento, Monte Bondone, Valle dei Laghi organizza visite guidate al Castello del Buonconsiglio e al centro storico.

Ore 10.00 con ritrovo presso l'Ufficio del Turismo di via Mancini, 2: visita guidata al Castello del Buonconsiglio. Il costo è di 3 Euro (più ingresso al Castello: 4 Euro - speciale per gruppo APT); la visita e l'ingresso sono gratuiti per i possessori della Trento Card.

Ore 15.00 con ritrovo presso l'Ufficio del Turismo di via Mancini, 2: visita guidata del centro storico. Il costo è di 3 Euro; la visita è gratuita per i possessori della Trento Card.

info: www.ap.trento.it - informazioni@ap.trento.it - tel: 0461.216000

la città in tasca

Per le informazioni turistiche su Trento e il suo territorio il punto di riferimento è l'Azienda per il Turismo Trento, Monte Bondone, Valle dei Laghi, Ufficio Turismo Trentino, via Mancini 2, aperto tutti i giorni dalle 9.00 alle 19.00 tel. 0461.216000, www.ap.trento.it, informazioni@ap.trento.it

Come raggiungere Trento

In automobile: autostrada A22 del Brennero uscendo a Trento Centro (90 km circa da Verona nord); percorrendo la SS n. 12 dell'Abetone-Brennero che risale lungo la Valle dell'Adige. Se si proviene da Padova, Bassano, Belluno si prende la SS n. 47 della Valsugana (superstrada), mentre arrivando dalla zona lombarda del Lago di Garda si può percorrere la SS n. 45bis della Gardesana occidentale.

In treno: Trento si trova lungo la linea Verona-Brennero-Monaco. Alla stazione sostano numerosi EC, IC, Eurostar (per Roma), Interregionali da/per Verona e Bolzano. Collegamento diretto con Venezia-Mestre via Valsugana-Bassano del Grappa-Castelfranco Veneto.

In aereo: gli aeroporti più vicini sono il Dolomiti di Bolzano-San Giacomo, l'aeroporto Valerio Catullo di Verona-Villafranca, gli aeroporti di Treviso, Brescia, Venezia, Milano-Linate, Bologna.

Come spostarsi in auto a Trento

Il centro cittadino è zona a traffico limitato (ZTL) dove la circolazione è vietata ai veicoli dalle 00.00 alle 24.00 sia nei giorni feriali che festivi. In città gli spazi per la sosta a pagamento sono delimitati da strisce blu, nell'orario 8.00-19.30 dei soli giorni feriali (sabato compreso).

Parcheggi

Pullman: sosta: via F. Petrarca; via Sanseverino, lato ovest a sud intersezione con via Monte Baldo. Possibilità di discesa/salita passeggeri: in Lung'Adige Monte Grappa e via Bernardo Clesio, al piazzale area ex Zuffo, nei pressi della fermata navetta per il centro a pagamento.

Camper: piazzale area ex Zuffo all'uscita del casello di Trento Centro; via Solteri; piazzale Sanseverino.

Auto: piazzale area ex Zuffo all'uscita del casello autostradale Trento centro; parcheggio Monte Baldo all'intersezione

tra via Monte Baldo e via Sanseverino; parcheggio Ghiaie c/o il PalaTrento in Via Fersina; piazzale Sanseverino; area ex Sit in via Canestrini.

Parcheggi a pagamento in struttura

Autosilo Buonconsiglio, via Petrarca 1/5 (orario 6.00 - 24.00); Parcheggio di piazza Fiera (orario 0.00-24.00); Parcheggio Duomo, piazza Mosna (orario 7.00 - 20.30 da lun. a sab.); Centro Europa (orario 7.00-20.30 da lun. a sab.); Autorimessa Europa, via Roggia Grande 16 (orario 7.30-20.00 da lun. a ven., 7.45-12.45 sab.); Parcheggio Trento Fiere via Bonporto (orario 7.00-20.00 da lun. a ven.).

Ex Zuffo - Monte Baldo - Ghiaie (c/o PalaTrento) sono collegati alla città dalle seguenti linee del servizio di trasporto pubblico:

Il parcheggio Zuffo è collegato alla città dai mezzi del trasporto pubblico (Navetta parcheggi e linea 2) con frequenza di 10 minuti nelle ore di punta e 15 minuti nelle ore di morbida; il parcheggio Monte Baldo è servito dalla Navetta parcheggi con frequenze che nelle ore di punta arrivano ai 10 minuti e il parcheggio del PalaTrento (linea A e Navetta parcheggi) è collegato al centro città con una frequenza di 15 minuti.

I parcheggi sono dotati di un dispositivo di erogazione automatica di biglietti per l'accesso al servizio; il biglietto deve essere obliterato a bordo.

Trento senza barriere

Le linee bus A, 2, 3, 4, 7, 8, 11, 13, 17 sono abilitate al servizio per persone disabili. Lo sportello Handicap gestito dalla Cooperativa Handicrea, via S. Martino 46 (tel. 0461.239396), aperto dalle 9.00 alle 12.00 e dalle 13.30 alle 17.00 da lunedì a venerdì, fornisce informazioni sui servizi rivolti ai portatori di handicap, sulla ricettività delle strutture turistiche e del tempo libero.

Funivia Trento-Sardagna

In funzione dalle 7.00 alle 22.30 con corse ogni 15 minuti nelle fasce di punta (mattino 7.00-9.00, 11.30-14.30 e tardo pomeriggio 17.00-20.30) e ogni 30 minuti nelle altre fasce orarie.

Numeri utili

Polizia Municipale: tel. 0461.916111
Questura: tel. 0461.899511
Ospedale S. Chiara: tel. 0461.903111
Guardia medica: tel. 0461.915809
Carabinieri: tel. 0461.202000

le librerie del Festival

Libreria Ancora Srl
Piazza Fiera, 4
tel. 0461.274444

Libreria Cartoleria Benigni
Via Belenzani, 51
tel. 0461.980293

Libreria Einaudi Electa
Piazza Mostra, 8
tel. 0461.239838

Libreria Giuffrè
Via Androna II Borgonuovo, 17
tel. 0461.981039

Libreria Il Papiro. Libro e caffè
Via Galilei, 5
tel. 0461.1865232

Libreria Il Papiro
Via Giuseppe Grazioli, 37
tel. 0461.236671

Libreria Scala
Via Roggia Grande, 26
tel. 0461.980546

Libreria Ubik-Rizzoli Store
Corso 3 Novembre, 10/12
tel. 0461.263026

Libreria Universitaria Tazzer
Via Travai, 28
tel. 0461.230440

Libreria Universitaria Drake
Via Verdi, 7/A
tel. 0461.233336

La Viaggeria
Via S. Vigilio, 20
tel. 0461.233337

Studio bibliografico Adige
Via Travai, 22
tel. 0461.2620

musei della città

Museo Castello del Buonconsiglio
Monumenti e collezioni provinciali
Via Bernardo Clesio 5, TRENTO
tel. 0461.233770
www.buonconsiglio.it

**Museo Diocesano Tridentino
e Basilica Paleocristiana**
Piazza Duomo 18, TRENTO
tel. 0461.234419
www.museodiocesanotridentino.it

**Palazzo delle Albere
Museo D'Arte Moderna e Contem-
poranea di Trento e Rovereto**
Via R. da Sanseverino 45, TRENTO
tel. 800397760 – 0461.234860
www.mart.tn.it

Museo Tridentino di Scienze Naturali
Via Calepina 14, TRENTO
tel. 0461.270311
www.mtsn.tn.it

**Spazio archeologico Sotterraneo
del SASS**
Piazza C. Battisti, TRENTO
tel. 0461.230171
www.trentinocultura.net/archeologia.asp

**Fondazione Galleria Civica - Centro
di ricerca sulla contemporaneità**
Via Belenzani 46, TRENTO
tel. 0461.986138

**Museo Aeronautica, Scienza
ed Innovazione "Gianni Caproni"**
Via Lidorno 3, TRENTO
tel. 0461.944888
www.museocaproni.it

Museo Storico delle Truppe Alpine
Dos Trento, TRENTO
tel. 0461.827248
www.esercito.difesa.it

Giardino botanico alpino
Località Viotte di Monte Bondone,
TRENTO
tel. 0461.233830
www.mtsn.tn.it

Terrazza delle stelle
Località Viotte di Monte Bondone,
TRENTO
tel. 0461.948050
www.mtsn.tn.it

Museo del Rame
Via Val Gola 22, Ravina
Tel. 0461.923330
www.navarinirame.com

dove mangiare in città

Per informazioni relative all'aper- tura degli esercizi nelle giornate del Festival dell'Economia:

Ufficio Informazioni di Trento
Azienda per il Turismo Trento, Monte
Bondone, Valle dei Laghi
Via Mancini 2, 38100 Trento
Tel. 0461.216000 / fax 0461.216060
informazioni@apt.trento.it
www.apt.trento.it

OSTERIE TIPICHE

**Aerhotel Bar Ristorante Barone
Rosso**
Via Lidorno 3 - Loc. Mattarello
tel. 0461.944999

Al Vò
Vicolo del Vò 11
tel. 0461.985374

Antica Trattoria Al Volt
Via S. Croce 16
tel. 0461.983776

Antica Trattoria Due Mori
Via S. Marco 11
tel. 0461.984251

Green Tower
P.zza S. Pellico 12
tel. 0461.231545

Hotel Vela
Via SS. Cosma e Damiano 21
tel. 0461.827200

Il Libertino
P.zza Piedicastello 4
tel. 0461.260085

Old Bar & Food
Via Roggia Grande 4
tel. 0461.263263

Osteria A Le due spade
Via Don Rizzi 11
tel. 0461.234343

Relais Villa Madruzzo
Via Ponte Alto 26 – Loc. Cognola
tel. 0461.986220

Ristorante Chiesa
Via S. Marco 64
tel. 0461.238766

Scigno del Duomo
P.zza Duomo 29
tel. 0461.220030

Trattoria al Tino
Via SS. Trinità 10
tel. 0461.984109

RISTORANTI

1923: Il Dopolavoro
Via delle Scuole 31
tel. 0461.990065

Accademia
Vicolo Colico 4.6
tel. 0461.981580

Agipcafé
Via Maccani 157
tel. 0461.822524

Ai Vicoli
P.zza Santa T. Verzeri 7
tel. 0461.260673

Al 77
Via Verdi 77
tel. 0461.237209

Al Castello
Via Clesio 10
tel. 0461.238785

Alle Laste
Via Laste 39
tel. 0461.232048

Al Marinaio
Via Ragazzi del '99 18
tel. 0461.933053

Al Nuovo Faro
Via Brescia 45
tel. 0461.260728

Al Vesuvio
Via Malvasia 103
tel. 0461.987303

Alla Grotta
Vicolo S. Marco 6
tel. 0461.987197

Alla Mostra
P.zza Mostra 13
tel. 0461.230787

America
Via Torre Verde 50
tel. 0461.983010

American Bar Feeling
P.zza Garzetti 14
tel. 0461.230868

Anfiteatro
P.zza Anfiteatro 10
tel. 0461.232412

Antico Pozzo
Via Mancini 45
tel. 0461.263657

Antica Trattoria ai Tre Garofani
Via Mazzini 33
tel. 0461.237543

Bar Groff
Loc. Stella, 7
tel. 0461.920039

Bar Mazzoleni
P.zza Gen. Cantore, 28
tel. 0461.825654

Bar Trattoria Metropolitan
Via Bolzano, 44
tel. 0461.950219

Bar Pizzeria Gelateria Al 20
Via Mancini, 20

Bar Prati
Via dei Muredei, 4
tel. 0461.911645

Bar Ristorante Euro Cafè
Via Jacopo Aconcio 1
tel. 0461.239279

Bar Ristorante Nord Cafè
Passaggio Disertori 13
tel. 0461.830995

Bar Trattoria Maffei
Via Maffei 17
tel. 0461.236395

Bar Zinzorla
P.zza G. Cantore 15
tel. 0461.421086

Bernardo Clesio
Via Alfieri 3
tel. 0461.271000

Blue Sax
Viale Verona 73
tel. 0461.910076

Bouganville
Via Petrarca 1.4
tel. 0461.236666

Break Pizza Bar
Via Trener 16
tel. 0461.823222

Caffè Magritte
Largo Porta Nuova
tel. 0461.230505

Caffè Piazza Lodron
P.zza Lodron 21
tel. 0461.238686

Castello
Via B. Clesio 10
tel. 0461.238785

China Town
Via Brennero 260.c
tel. 0461.823186

Chistè
Via Delle Orne 4
tel. 0461.260975

Corte dei Miracoli
Via Ghiaie 18
tel. 0461.390966

Cueva Maya Grill y Cantina
P.zza Duomo 22
tel. 0461.984507

Doc
Via Milano 148
tel. 0461.262022

Dolomiti
C.so Buonarroti 101
tel. 0461.983059

Due Cuori
Via Milano, 80
tel. 0461.913034

Due Giganti
Via del Simonino 14
tel. 0461.237515

Everest
C.so Alpini 14
tel. 0461.825300

Filippone
Via A. Frank 7
tel. 0461.924565

Forst
Via Oss Mazzurana 38
tel. 0461.235590

Fuyuan Chun
C.so III Novembre 29
tel. 0461.916318

G.B.
Via S. Antonio 11.17
tel. 0461.910470

Gaia
Via Maccani 128
tel. 0461.428301

Giubbe Rosse
Via Torre Vanga 14
tel. 0461.234715

Giulia
Via Gazzoletti 15
tel. 0461.984752

Glenda
Via Trener 16
tel. 0461.822160

Happy Days
Via Gramsci 2
tel. 0461.934603

Il Cappello
P.zzetta Lunelli 5
tel. 0461.235850

Il Simposio
Via Rosmini 19
tel. 0461.261848

Juta Cafè
Via Galilei 32
tel. 0461.230797

La Cantinota
Via S. Marco 22
tel. 0461.238527

La Grande Cina
Via Prepositura 15
tel. 0461.983576

La Pizzoteca
Via Perini 167
tel. 0461.916325

La Posada
L.go Carducci 24
tel. 0461.231066

La Predara
Via Torre d'Augusto 25
tel. 0461.985236

La Stua
Via dei Mille 22
tel. 0461.915879

La Terrazza
Via Menguzzato 71
tel. 0461.390060

Loto
Via Gocciadoro 62
tel. 0461.917190

Luciana
Passaggio Disertori 11.13
tel. 0461.421216

Magnete
Passaggio Disertori 26
tel. 0461.420196

Mc Donald's
Loc. Stella 37
tel. 0461.390416

Metropolitan
Via Bolzano 44
tel. 0461.950219

Michelangelo
C.so Buonarroti 56.a
tel. 0461.984255

Mordi e Fuggi
Centro Direzionale Trento Sud -
Via De Gasperi 7
tel. 0461.331287

Niky's Cafè Bistrot & Restaurant
Via S. Pio X 29
tel. 0461.390828

Nuova Castelli
P.zza Centa 11
tel. 0461.827079

Olympic
Via Sanseverino 125
tel. 0461.391215

Orient
Via Zanella 3
tel. 0461.234435

Orso grigio
Via Orti, 19
tel. 0461.984400

Osteria S. Martino
Via S. Martino 42

Patelli
Via Dietro le Mura A 1.5
tel. 0461.235236

Pedavena
P.zza Fiera 13
tel. 0461.986255

PD Ristobar
Centro Direzionale Trento Sud -
Via De Gasperi 7

Piedicastello
Via Piedicastello 12
tel. 0461.230730

Pizza Pause
Piazza Fiera 24
tel. 0461.981563

Pizzorante Groff
Via Fermi 7
tel. 0461.933645

Primavera
Via Suffragio 92
tel. 0461.239840

Rosa d'Oro
P.zza S. Maria Maggiore 21
tel. 0461.261792

Sapori mediterranei
Via R. da Sanseverino 39.4
tel. 0461.984360

Saporoso
Via dei Mille
tel. 0461.390030

Sara
Via Maccani 203
tel. 0461.820710

Self Pause
Via Brennero 320
tel. 0461.826744

Self Service Speedy Pause
Via dei Masadori, 30
tel. 0461.992091

Shuang Shuang
C.so Buonarroti 56
tel. 0461.231126

Sirio
Via del Commercio 40
tel. 0461.829248

Spagoburgher Fast food
Via Bomporto 2
tel. 0461.231712

Tartufo
Via Chiocchetti 42
tel. 0461.822233

Tetley's Pub
Via degli orti, 1
tel. 0461.233477

Trattoria al mercato
P.zza Garzetti 15
tel. 0461.987223

Trittico
P.zza del Tridente 19
tel. 0461.822287

Università
Via G. Prati 6
tel. 0461.236524

Vecchia Trento
Via S. Croce 88
tel. 0461.235352

Vega self service
Via Pozzo 12
tel. 0461.237677

Ventuno. Uno
Vie dei Ventuno 1
tel. 0461.260328

Veruschka
Via Grazioli 140
tel. 0461.234158

Week End
Via Fratelli Fontana 47
tel. 0461.823755

cos'altro c'è

MANIFESTAZIONI E MOSTRE

30 maggio
ore 21.00

FESTIVAL DI MUSICA SACRA

Concerto dell'Orchestra Haydn di Bolzano e Trento con il Coro Filarmonico di Praga, diretti dal M° Francesco Maria Colombo.

Musiche di Joseph Haydn, nel 200mo anniversario della morte del compositore.

Chiesa S. Francesco Saverio

31 maggio
ore 10.00 - 18.00

CANTINE APERTE / enoturismo tra le alpi sempre in... movimento

Itinerari con visite alle aziende, degustazioni di vini e grappe accompagnati dai prodotti tipici del territorio. In alcune aziende verrà proposto il progetto sperimentale Think&Drink approccio giovane al mondo del vino alla ricerca di nuovi linguaggi.

Info e programmi:

www.mtvtrentinoaltoadige.it

4 aprile - 26 luglio

Ore 9.30-12.30 / 14.30-18.00

L'UOMO DEL CONCILIO

Il cardinale Giovanni Morone tra Roma e Trento nell'età di Michelangelo Per celebrare i 500 anni dalla nascita del cardinale Giovanni Morone il Comune di Trento ha realizzato un'esposizione: più di 70 opere d'arte provenienti dal Louvre, dagli Uffizi, dalla Biblioteca Apostolica Vaticana e dalle principali Gallerie di Roma, ma anche dai musei di Berlino, Napoli, Siena e da prestigiose collezioni private.

Trento, Museo Diocesano Tridentino (Piazza Duomo 18), Palazzo Thun, Torre Mirana (Via Belenzani 19)

30 maggio - 8 novembre
ore 10.00-18.00

EGITTO MAI VISTO

Per la prima volta in mostra affascinanti testimonianze di civiltà sepolte a oltre cento anni dalle scoperte. Collezioni inedite dal Museo Egizio di Torino e dal Castello del Buonconsiglio di Trento.

Trento, Castello del Buonconsiglio
www.buonconsiglio.it

30 maggio - 12 luglio

ore 10.00-19.00 (nei giorni del Festival)
ore 10.00-12.00 / 13.00-18.00

QUADRI A FIORIR E FRUTTI. Dipinti di natura morta in Castel Thun e nei musei trentini

Esposizione di preziosi dipinti barocchi raffiguranti nature morte ed appartenenti alle collezioni trentine.

Trento, Torre Vanga, Sala espositiva Soprintendenza per i Beni Storico-artistici, tel. 0461.492101, e-mail: sopr.storicoartistici@provincia.tn.it

29 maggio - 7 giugno

ore 10.00-12.00 / 16.00-19.00

IN PIAZZA

Inaugurazione venerdì 29 maggio ad ore 18.30

Esposizione di Matteo Boato di lavori su centri storici di città italiane ed in particolare su alcune piazze che ne costituiscono elemento caratterizzante ed identitario dal punto di vista urbanistico, economico e sociale.

Trento, Area Archeologica di Palazzo Lodron, Piazza Lodron

dal 22 maggio

NATURA ALPINA

Le collezioni permanenti del museo, dedicate alla fauna, alla preistoria e alla geologia dell'ambiente alpino vengono proposte in allestimenti totalmente rinnovati. Un nuovo percorso conduce i visitatori alla scoperta dei tesori custoditi dal museo.

Trento, Museo Tridentino di Scienze Naturali
www.mtsn.tn.it

dal 22 maggio

DISCOVERY

Per tutto l'anno, quotidianamente, uno spazio a misura di bambino per creare giocando con plastilina, lego, lavagne e fogli colorati, un allestimento museale in continua trasformazione.

Trento, Museo Tridentino di Scienze Naturali
www.mtsn.tn.it

fino a settembre

DA HAYEZ A BEZZI. Le raccolte d'arte del XIX secolo

Collezione permanente

Trento, Mart - Palazzo delle Albere
www.mart.trento.it

30-31 maggio
ZATTERATA (V edizione)
Discesa delle zattere storiche sull'Adige, da Bronzolo e S. Michele fino a Sacco.
www.museosanmichele.it

30-31 maggio / 1-2 giugno
SAGRA DEI PORTONI
Gastronomia, sport, cultura, mostre e giochi.
Fraveggio di Vezzano
www.gsfraveggio.it

SPORT

30 maggio - 13 giugno
6° TORNEO DI CALCETTO IN NOTTURNA
Organizza Pro Loco Sarche.
Sarche
www.valledilaghiturismo.it

31 maggio / 1-2 giugno
TOURLAGHI
Corsa podistica internazionale a tappe nella Valle dei Laghi. Organizza G.S. Fraveggio.
www.gsfraveggio.it

31 maggio
58° TROFEO GIGINO BATTISTI
Organizza C.C. Forti e Veloci Trento
www.federciclismo.it

prefesftival

GIOVANI ARTISTI PROMUOVONO IL TRENINO
Workshop di progettazione e realizzazione di un sistema modulare integrato per la presentazione del Trentino, dei suoi prodotti e dell'artigianato

25-29 maggio
Creare una relazione tra giovani, arte e impresa. Questo l'obiettivo di "Giovani artisti promuovono il Trentino". L'iniziativa – nata nell'ambito del progetto "Rete dei Festival aperta ai giovani" che coinvolge 17 comuni italiani – consiste nell'ideazione, costruzione e successiva promozione di oggetti rappresentativi del Trentino e della sua cultura.

Otto giovani artisti, selezionati dal Circuito Giovani Artisti (GAI) e dalla Cittadellarte-Fondazione Pistoletto, sono chiamati a lavorare in "team" con otto giovani artigiani, individuati dal Gruppo Giovani Imprenditori Artigiani della Provincia di Trento e dalla Trentino School of Management. Esito di questa collaborazione è la creazione di otto oggetti volti a promuovere tanto elementi materiali, quanto tratti immateriali tipicamente trentini.

28 maggio
ore 8.30 -13.00
Giovani >creatività >impresa
Seminario/dibattito pubblico

Programma del workshop e altre informazioni sul sito
www.trentogiovani.it

Promosso da:
Ministero della Gioventù
Comune di Trento
ANCI – Associazione nazionale comuni italiani
Rete ITER
Circuito Giovani artisti - GAI
Cittadellarte-Fondazione Pistoletto
Trentino School of Management
Gruppo Giovani Imprenditori Artigiani della Provincia di Trento
Trentino Sviluppo